



Rendicontazione sociale

CHIC84200T

I.C. "FRANCESCO PAOLO TOSTI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	9
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	9
---	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	9
--	---

Competenze chiave europee	20
---------------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	22
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	22
---	----

Prospettive di sviluppo	49
-------------------------	----



Contesto

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo “Francesco Paolo Tosti” di Ortona è costituito da tre plessi di Scuola dell'Infanzia, due di Scuola Primaria e due di Scuola Secondaria di primo grado. È stato istituito nell'a.s. 2012/13 nell'ambito del piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale.

L'Istituto si caratterizza per la qualità dell'Offerta Formativa e costituisce un solido punto di riferimento culturale per il territorio in cui è inserito.

Quello appena concluso è il triennio in cui la comunità scolastica ha maturato un effettivo senso di appartenenza, in cui le varie componenti del Comprensivo nato nell'a.s. 2012/13 hanno iniziato a sentirsi parte di una comunità unica e interconnessa.

Permane l'inferiore consistenza numerica dei primi segmenti scolastici (Infanzia e Primaria) rispetto alla dimensione della Secondaria. Composizione nata dalle scelte compiute con la riorganizzazione territoriale della rete scolastica.

L'impegno educativo dell'Istituto non è mai venuto meno e si è rivelato essenziale nell'ultimo triennio fortemente segnato dall'emergenza Covid.

Da sempre alla ricerca di un felice connubio tra tradizione e innovazione, la scuola ha saputo avvalersi di tutte le risorse tecnologiche e professionali per portare avanti il proprio progetto educativo-didattico sottraendo alunni e studenti all'isolamento in cui la situazione pandemica sembrava precipitarli.

Si è attivata affinché tutti gli utenti potessero proseguire il proprio percorso formativo mediante la piattaforma per le lezioni online e fornendo, laddove le condizioni economico-sociali lo necessitavano, device e strumenti di connessione.

È rimasta saldo punto di riferimento, aperta e accessibile nei suoi luoghi fisici o virtuali.

Il bilancio della propria azione nel triennio 2019-22, a cui la scuola è chiamata in questo contesto, non può prescindere da un'analisi dell'impatto che, sull'azione educativa dell'



Istituto, ha avuto l'emergenza da SARS-CoV-2. La pandemia ha mutato i vincoli e le opportunità offerti dal territorio, le modalità in cui i rapporti con gli enti territoriali e le famiglie hanno potuto estrinsecarsi, richiesto una rapida e flessibile riorganizzazione di tutti gli aspetti della vita scolastica.

GESTIONE DELL'EMERGENZA PANDEMICA

Nell'a.s. 2019-20 la scuola ha rapidamente attivato le piattaforme necessarie allo svolgimento delle lezioni a distanza. In tal modo l'attività didattica è potuta proseguire nei mesi iniziali e più difficili della pandemia dopo la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado con l'ordinanza ministeriale del 23.02.2020. In tutti e tre gli ordini, in misura e forma differenziata e commisurata all'età degli alunni, le lezioni sono state svolte online e tutti i canali informatici disponibili (piattaforma, registro elettronico, sito) sono stati utilizzati per conservare la relazione didattico-educativa con gli alunni.

L'istituto si è tempestivamente dotato di un Regolamento per lo svolgimento della Didattica a Distanza e lo ha rimodulato nel tempo con il mutare delle esigenze.

Agli alunni che, per condizioni socio-economiche, fossero impossibilitati sono stati forniti in comodato d'uso device e strumenti di connessione, anche con rapido investimento economico della scuola e con la realizzazione di accordi con l'amministrazione comunale.

Con il ritorno in presenza, nell'a.s. 2020-21, le strutture scolastiche e gli spazi a disposizione sono stati riassegnati e riorganizzati per consentire la ripresa delle lezioni nel pieno rispetto dei protocolli ministeriali. Sono stati sfruttati laboratori e aule fino ad allora diversamente adibiti e, nel plesso di via Mazzini, si è riservato il parcheggio antistante all'accoglienza e all'ingresso scaglionato degli alunni. Nel contempo si è predisposta un'organizzazione flessibile pronta ad integrare didattica in presenza e didattica a distanza calibrandola sulla situazione pandemica.

La scuola si è dotata di protocolli anti-Covid che hanno recepito la normativa nazionale adeguandola al proprio contesto e trasformandola in scelte operative ed organizzative. Non solo gli spazi e le modalità di ingresso ed uscita dagli edifici scolastici, ma anche le routine quotidiane sono state adeguate alle nuove norme sanitarie, le attività didattiche rimodulate e le prassi legate ad assenze o malesseri durante l'orario scolastico ricalibrate in osservanza dei protocolli nazionali.



I regolamenti relativi ai vari aspetti della vita scolastica sono stati rivisti e integrati alla luce della normativa anti covid e dell'introduzione della DDI.

Ai sensi del D.M. n. 89/2020, con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), il nostro Istituto ha elaborato un proprio Piano che ha regolamentato l'integrazione tra didattica in presenza e digitale, prevedendo diverse soluzioni organizzative a seconda delle situazioni epidemiologiche contingenti (lockdown, quarantena, isolamento fiduciario di alunne/i o singoli insegnanti). Particolare attenzione è stata data alla sostenibilità delle attività proposte e alla loro inclusività, specie per gli alunni "fragili".

Sono stati svolti regolarmente i percorsi di formazione e aggiornamento, sfruttando la modalità a distanza, e gran parte dei progetti curricolari ed extracurricolari.

La proposta didattica è stata rimodulata ed adeguata alle nuove forme di interazione.

La mancanza o la discontinuità della relazione in presenza ha sicuramente avuto effetti non positivi sui processi educativi sia da punto di vista relazionale sia degli apprendimenti. Tuttavia, la capacità organizzativa dell'Istituto e la flessibilità e dinamicità del corpo docente hanno saputo mitigare questi effetti. Così si è aperta la strada ad un'innovazione didattica, soprattutto legata al digitale, che ha costituito un'importante risorsa anche con il ritorno delle lezioni in presenza.

La qualità dell'Offerta Formativa legata al digitale, già presente nell'Istituto nel periodo precedente il triennio di riferimento, ha sicuramente consentito di affrontare le nuove incrementate esigenze tecnologiche con efficacia.

Testimonianza importante di questo positivo punto di partenza sono i lusinghieri risultati ottenuti dalla nostra scuola nell'indagine ICILS, promossa dalla IEA (International Association for the Evaluation of Educational Achievement), per valutare le competenze digitali degli studenti di grado 8, al fine di capire quanto sono preparati gli studenti per lo studio, il lavoro e la vita in un mondo digitale. Nel 2018 ha partecipato per la prima all'indagine internazionale anche l'Italia e, tra le scuole aderenti, anche il nostro istituto.

La tabella mostra il punteggio medio nella scala di Literacy digitale2 conseguito dall'istituto confrontandolo con quello dell'area geografica di riferimento e dell'Italia.

Punteggio medio in literacy digitale (CIL) -scuola, Italia e area geografica di riferimento

IEA ICILS 2018 - Scuola secondaria di I grado- classe III



	Istituto	Sud	Italia
	Media (e. s.)	Media (e. s.)	Media (e. s.)
Literacy digitale (CIL)	512 (3,7)	435 (5,2)	461 (2,8)

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico in cui la scuola si trova ad operare si conferma medio-alto. Questa componente consente di usufruire di un ambiente stimolante e, generalmente, attento al percorso educativo degli studenti. Ne deriva la realtà di una scuola aperta al territorio che ne raccoglie le proposte culturali e sociali, interagendo con esso in modo attivo e propositivo.

Ne deriva, inoltre, un dialogo con le famiglie generalmente costruttivo e collaborativo.

Vincoli

Gli anni pandemici hanno incrementato le forme di isolamento e di disagio manifestati dagli alunni fin dalla più tenera età. Cresce la presenza di alunni con disagi nella socializzazione determinando la necessità di una cura maggiore degli aspetti relazionali connessi alla didattica. Negli ultimi anni si assiste ad una crescita del numero degli alunni provenienti da contesti socio-culturali svantaggiati, con disabilità, con disturbi di apprendimento o che risentono della moderna disgregazione familiare e sociale. Ne deriva la richiesta di interventi sempre più personalizzati e diversificati in grado di garantire il successo formativo ad un'utenza sempre più complessa e variegata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocato l'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti" di Ortona si caratterizza per la presenza di attività viti-vinicole, con aziende di produttori a conduzione familiare e la presenza di grandi aziende di trasformazione e produzione di vini. Vi è inoltre la presenza del porto regionale ad interesse nazionale che ha caratteristiche



principalmente commerciali e industriali, con una presenza di attività diportistiche. Il territorio si caratterizza anche per l'attività turistico-balneare, che potrebbe svilupparsi ulteriormente a seguito dell'istituzione del parco naturale della costa teatina. Risorse e competenze utili per la Scuola, che ne arricchiscono costantemente l'offerta educativa, derivano dalle altre agenzie educative presenti sul territorio. La collaborazione con la Biblioteca Comunale e le numerose associazioni radicate sul territorio (quali Rotary, Lions, FAI, CAI, Museo della Battaglia, Ist. Tostiano) consentono un costante arricchimento dell'Offerta Formativa con l'attivazione di progetti sia curricolari sia extracurricolari. Dopo la pausa degli anni pandemici, sono tornati ad offrire proposte ricche e varie anche le associazioni teatrali presenti nel territorio comunale.

Utile rispetto alle esigenze dell'utenza anche l'attivazione del servizio di pre e post scuola da parte dell'amministrazione comunale.

Vincoli

Le numerose offerte degli enti presenti sul territorio risultano spesso parcellizzate e prive di un piano integrato. Un maggiore coordinamento renderebbe più efficacemente fruibile l'insieme delle proposte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è composto da sette plessi dislocati sul territorio comunale. La scuola è impegnata in una vasta opera di modernizzazione e riqualificazione dei propri plessi usufruendo anche di finanziamenti europei. La sede della Scuola dell'Infanzia Gran Sasso è stata recentemente completamente rinnovata. Il nuovo edificio, su un unico livello, copre una superficie di 580 metri quadrati con una forma rettangolare e una architettura che richiama stilisticamente la struttura di un trabocco. E' dotato di un sistema energetico basato su fonti rinnovabili e risponde appieno alla vigenti norme di sicurezza.

Per tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia è prevista una modernizzazione degli arredi con dotazioni didattiche e digitali innovative grazie ai finanziamenti ottenuti con il PON "Avviso n. 38007 del 27.05.2022".

Il plesso principale di via Mazzini, sede della direzione e della maggior parte delle classi di scuola secondaria, è in via di ristrutturazione.



L'ultimo anno ha visto un'enorme implementazione della dotazione tecnologica dell'istituto sia con il potenziamento della connessione internet sia con l'istallazione di lavagne touchscreen in tutte le classi di tutti i plessi. Salto qualitativo nelle attrezzature digitali possibile grazie ai finanziamenti ottenuti con i PON "Digital board" e "Reti cablate".

Vincoli

La principale criticità, seppur temporanea, è attualmente il collocamento delle classi della scuola secondaria di primo grado di Via Mazzini presso le sedi di scuola primaria di P.zza San Francesco e di scuola secondaria di Largo Riccardi. Questa collocazione, nata per consentire la ristrutturazione della sede principale dell'Istituto, ha generato un'inevitabile sofferenza nei plessi accoglienti dove sono venuti meno gli spazi destinati a laboratori, attività motoria, attività a classi aperte. Il procrastinarsi dei lavori oltre i tempi inizialmente previsti amplifica i disagi.

Ulteriori vincoli si rilevano, per le sedi collocate nel centro di Ortona, nella mancanza di adeguate aree destinate al parcheggio ad uso esclusivo della scuola e, per il plesso di scuola primaria di P.zza San Francesco, nella mancanza di una pensilina esterna che funga da riparo in caso di pioggia all'ingresso e all'uscita degli allievi.

Risorse professionali

Opportunità

Il personale docente, in buona percentuale stabile e con svariati anni di servizio, garantisce continuità e stabilità alla proposta educativa dell'Istituto. Ne deriva una significativa capacità di sostegno alle figure dirigenziali e amministrative che, al contrario, hanno spesso incarichi temporanei. La stabilità del personale docente favorisce, inoltre, l'instaurarsi di rapporti di fiducia con l'utenza, mitigando la discontinuità sul fronte organizzativo.

Vincoli

La discontinuità nella figura del Dirigente scolastico e nel personale amministrativo, compreso, nell'ultimo anno, l'entrata in servizio di un nuovo DSGA in assegnazione provvisoria, ha implicato talvolta l'insorgere di difficoltà organizzativo-gestionali.

La stabilizzazione di queste figure appare essenziale per perseguire le finalità educative della scuola in modo efficace ed efficiente.



Tra il personale docente sono soprattutto i docenti di sostegno a non essere sempre titolari di cattedra nell'istituto. Ne deriva un'interruzione della continuità didattica sicuramente non positiva per gli studenti.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti conseguiti dagli alunni di classe terza della scuola secondaria di primo grado relativamente alle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Uniformare al dato nazionale l'incidenza della variabilità tra le classi rispetto alla variabilità totale, nel punteggio di tutte le prove INVALSI delle classi terze di scuola secondaria, portando i risultati dell'istituzione scolastica nel suo complesso superiori al massimo di 10 punti percentuali rispetto a quelli dell'Italia.

Attività svolte

La scelta di questa priorità è nata da un'attenta riflessione, a suo tempo condivisa con il NEV (Nucleo Esterno di Valutazione), sulle criticità dei dati Invalsi del nostro Istituto. È emerso che, a fronte di risultati lusinghieri nella generalità delle discipline, persisteva un'eccessiva variabilità tra le classi.

La riflessione ha reso consapevoli che un basso livello di variabilità tra le classi indica un alto tasso di omogeneità e di equilibrio nella loro composizione e quindi una complementare maggiore eterogeneità al loro interno. Eterogeneità che gli studi scientifici indicano come generatrice di un effetto virtuoso sugli apprendimenti degli studenti. Ne consegue che, un'attenta composizione delle classi, è determinante per garantire a tutti gli studenti pari opportunità formative.

Parallelamente si è rinvenuta nell'assenza di una progettualità condivisa l'altra causa fondamentale della criticità emersa. Pertanto, si è promossa un'ampia condivisione dei percorsi educativo-didattici sin dalle fasi di progettazione e si sono attivate sia strategie di supporto degli alunni in difficoltà sia di valorizzazione degli alunni più meritevoli.

Numerose le azioni progettate nel Piano di Miglioramento e realizzate per raggiungere questo traguardo:

- Revisione dei criteri di formazione delle classi;
- Revisione dei criteri di assegnazione dei docenti alle classi;
- Elaborazione di un nuovo Curricolo Verticale per discipline frutto di un lavoro ampiamente condiviso in sede di commissioni, dipartimenti e collegio docenti;
- Adozione di un modello unico, coerente tra gli ordini e con il nuovo curriculum, per la progettazione disciplinare;
- Implementazione delle occasioni di condivisione e di scambio di buone pratiche;
- Attivazione di azioni di continuità;
- Elaborazione di prove comuni per classi parallele;
- Azioni di monitoraggio per verificare l'efficacia delle azioni intraprese;
- Attività formative sulla promozione delle competenze e sui nuovi strumenti digitali;
- Arricchimento delle azioni di Ampliamento dell'Offerta formativa;
- Utilizzo delle risorse finanziarie, anche partecipando ed ottenendo finanziamenti europei (Pon Fse, Fesr...), per incrementare le proposte progettuali della scuola;
- Elaborazione di un Piano per l'Inclusione.

Un insieme di azioni che integrate hanno saputo modificare in modo sostanziale i dati segnalati come critici.

Risultati raggiunti

Il traguardo associato alla priorità, come attesteranno gli indicatori e i grafici tratti dal portale ufficiale Invalsi, è stato pienamente conseguito.



La variabilità tra le classi, nonostante i punteggi generalmente positivi conseguiti nelle diverse prove, costituiva negli a.s. 2017-18 e 2018-19 un'indubbia criticità del nostro Istituto.

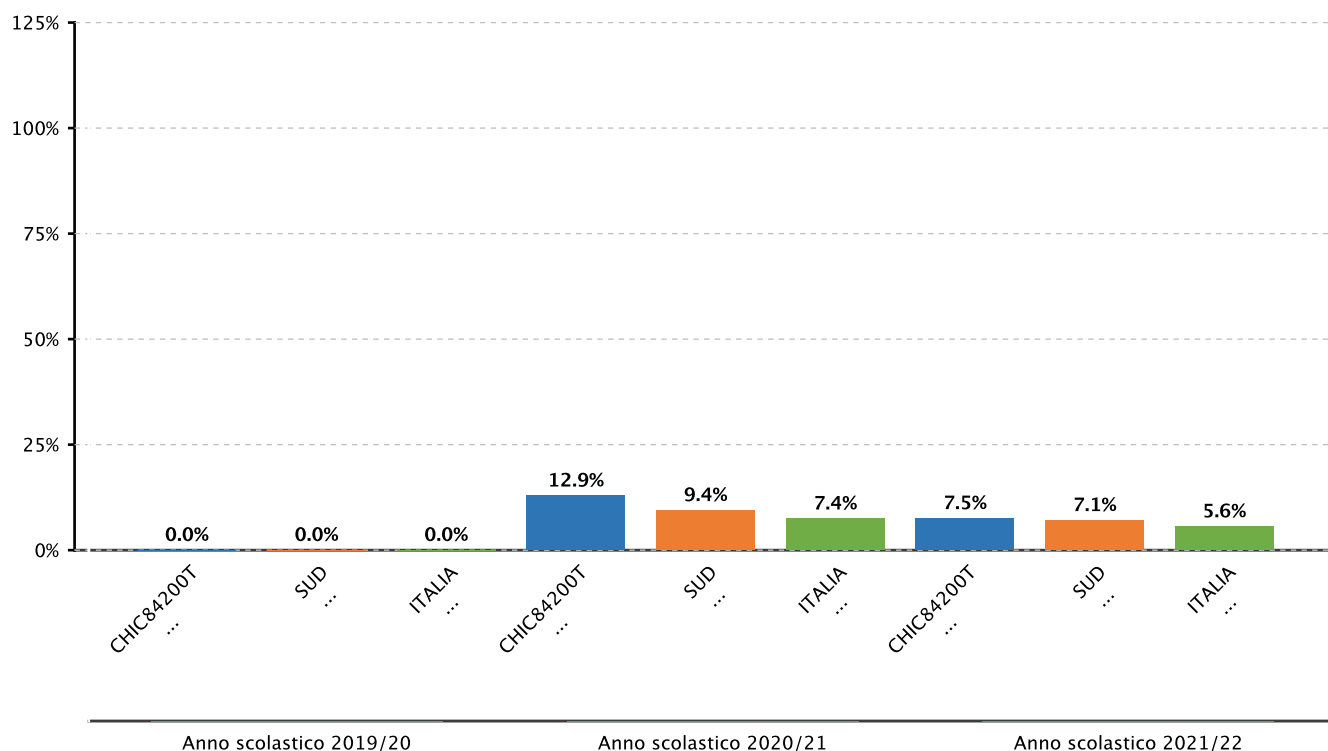
Le ultime due annualità registrano una netta inversione di tendenza. I dati relativi alle prove di italiano e matematica registrano addirittura percentuali al di sotto delle medie nazionali. Il calo registrato supera in alcuni casi i 10 punti percentuali e la differenza con i dati nazionali è anche di due punti al di sotto.

Nelle prove di lingua inglese, pur con dati ancora leggermente superiori alle percentuali nazionali, si registra comunque un drastico calo (anche di 10 punti tra differenti annualità) e l'Istituto resta sempre al di sotto dell'obiettivo dei 10 punti percentuale di differenza che si era posto come traguardo.

L'obiettivo raggiunto è ragione di soddisfazione per il nostro istituto in quanto indice della volontà di garantire a tutti gli studenti le stesse opportunità formative.

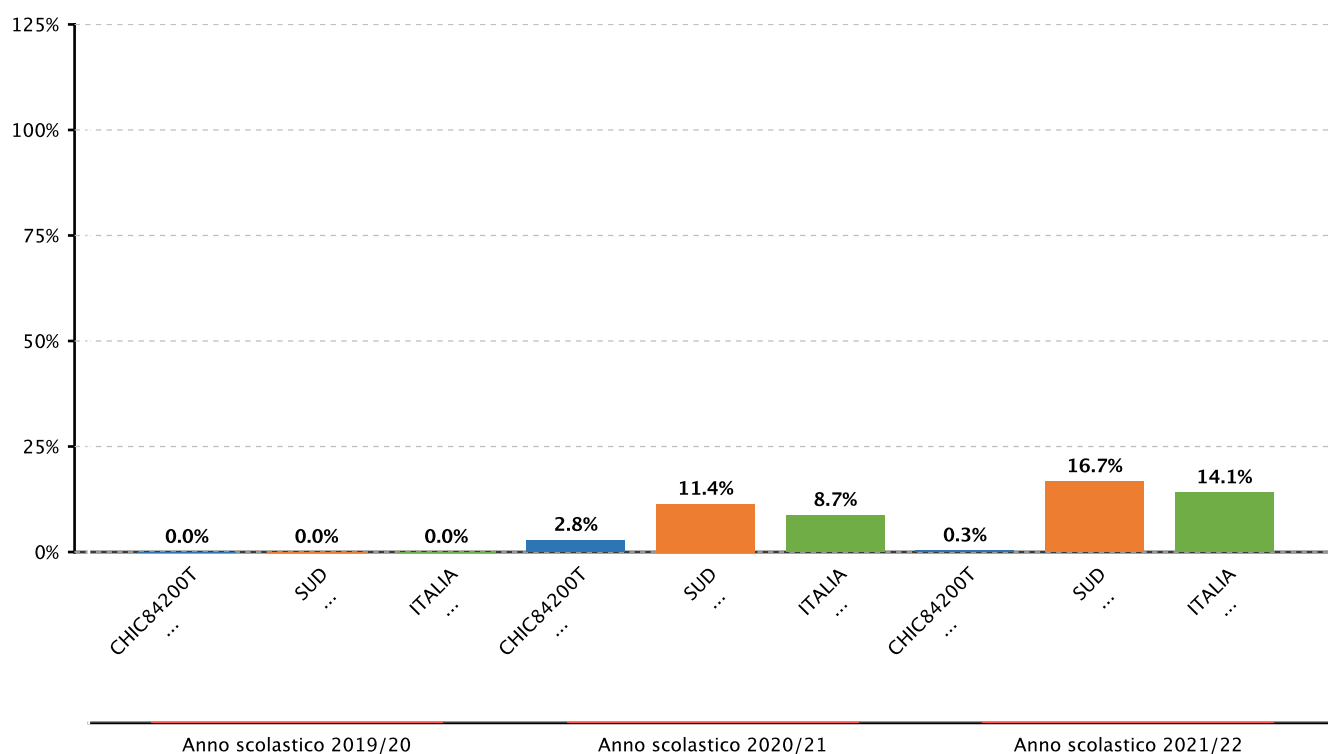
Evidenze

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



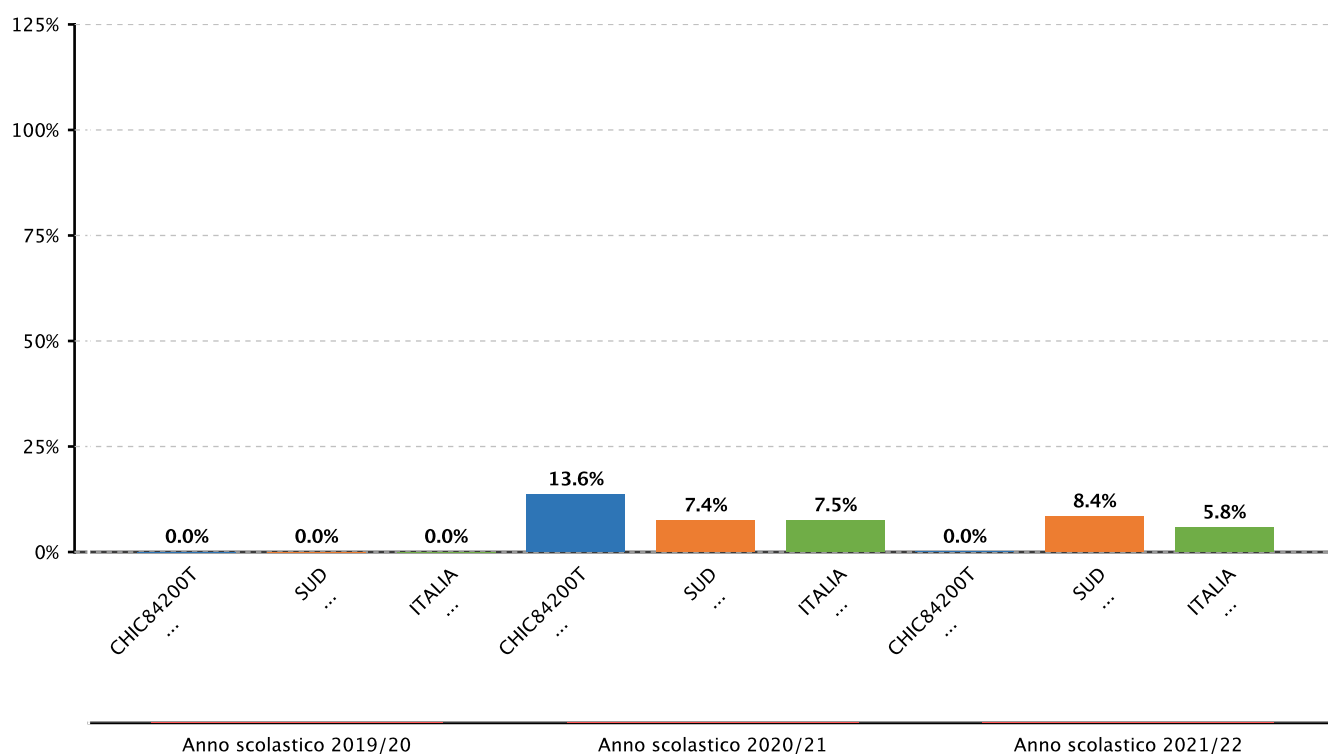


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



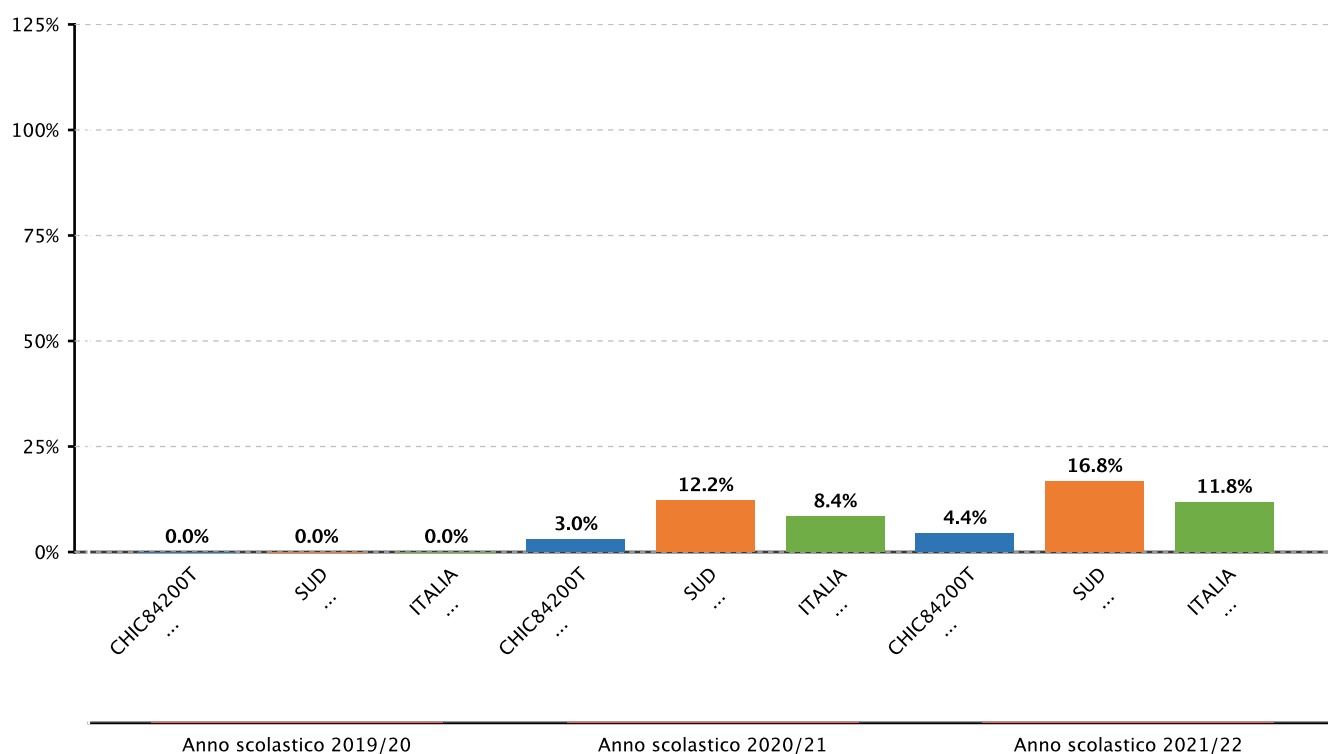


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



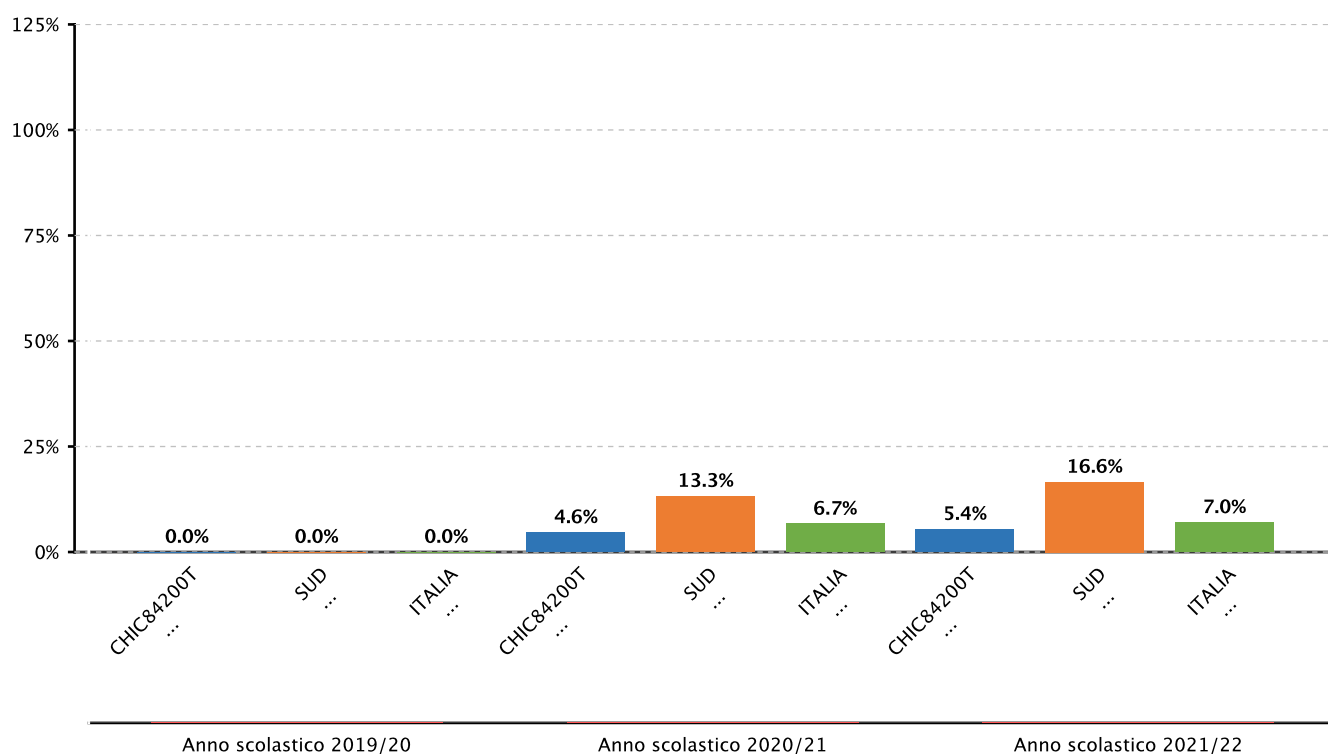


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



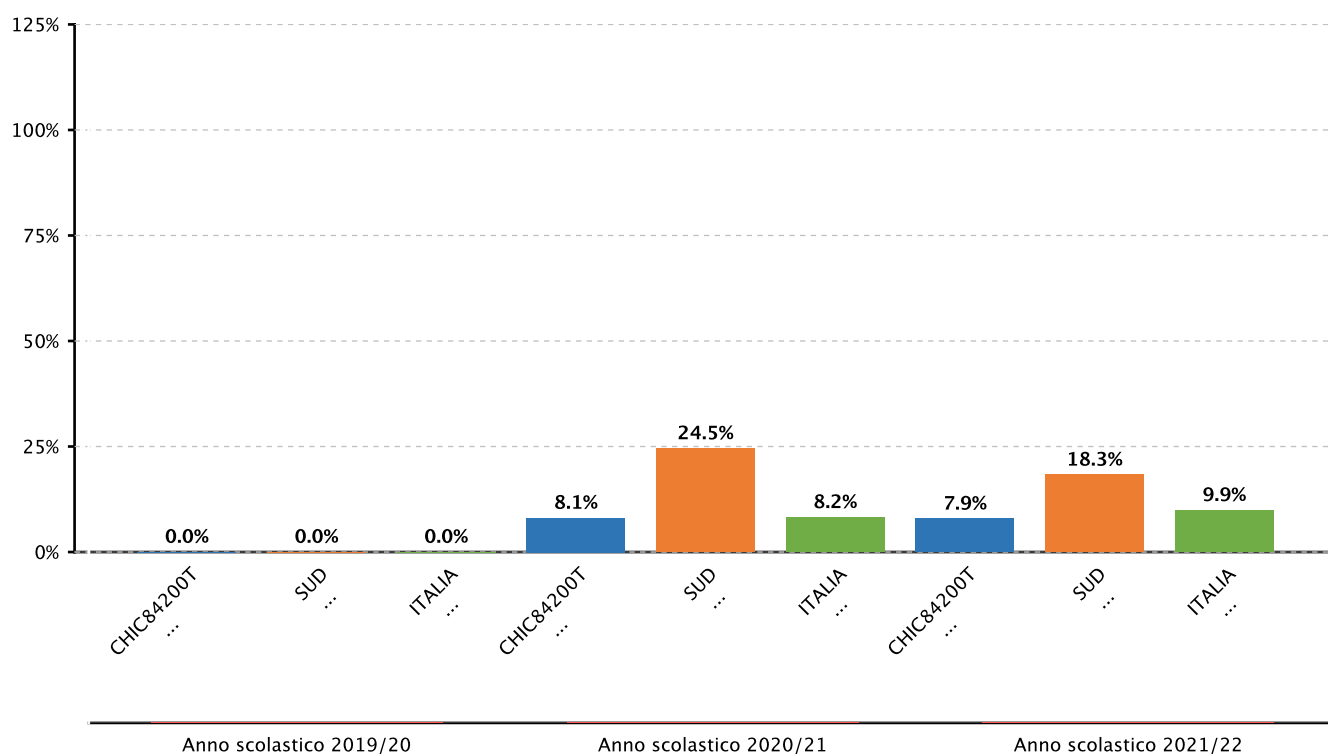


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



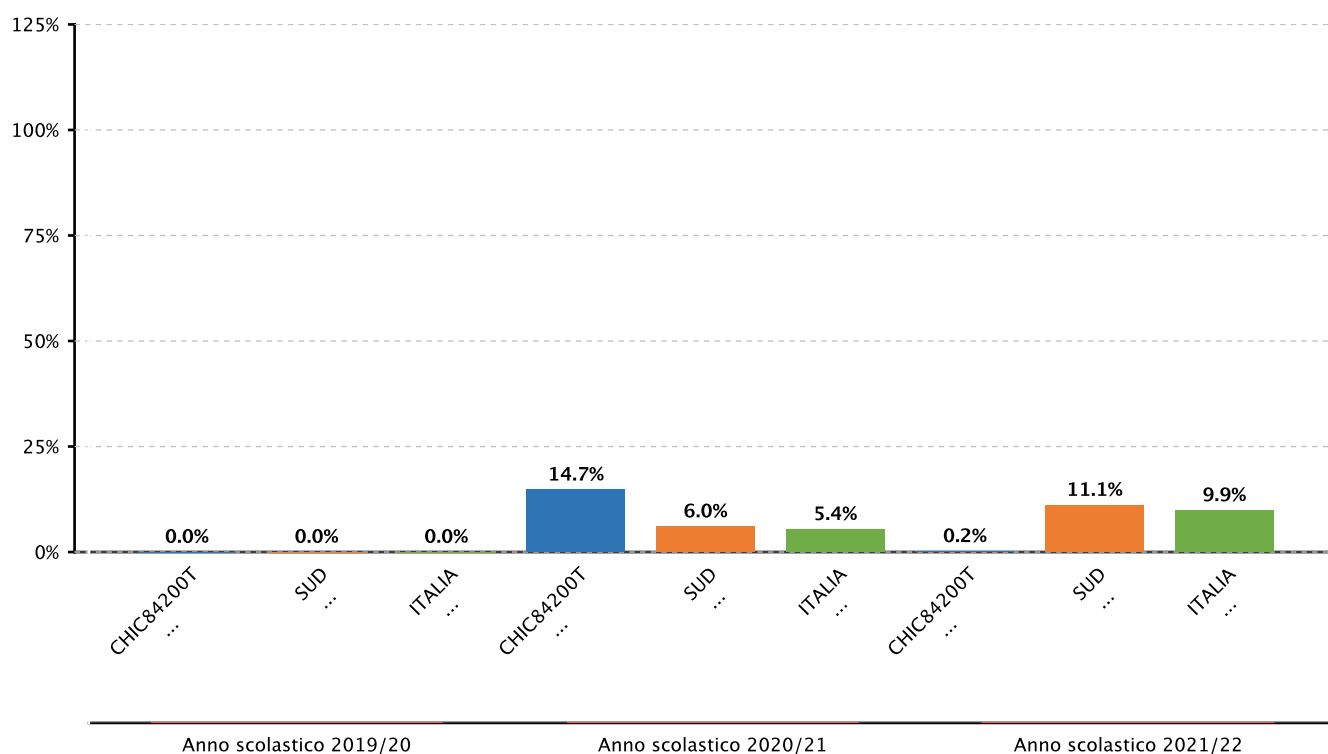


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



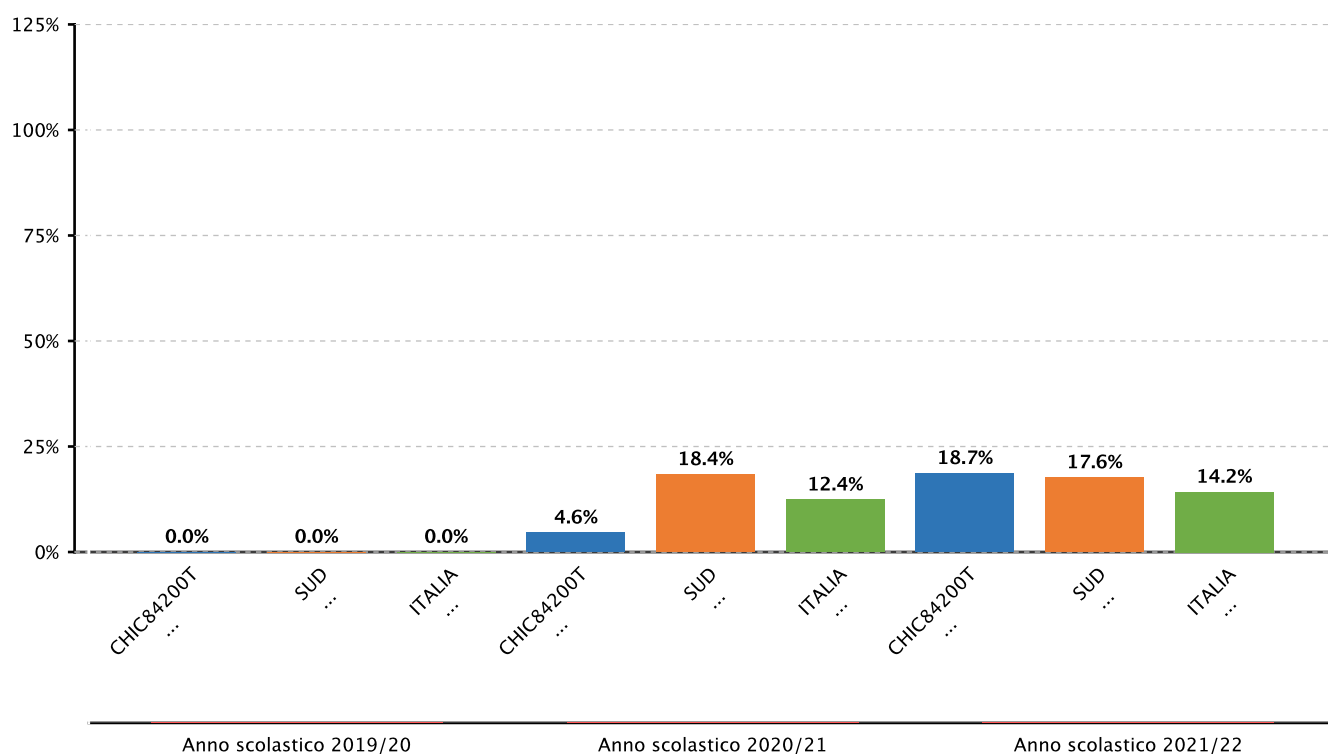


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



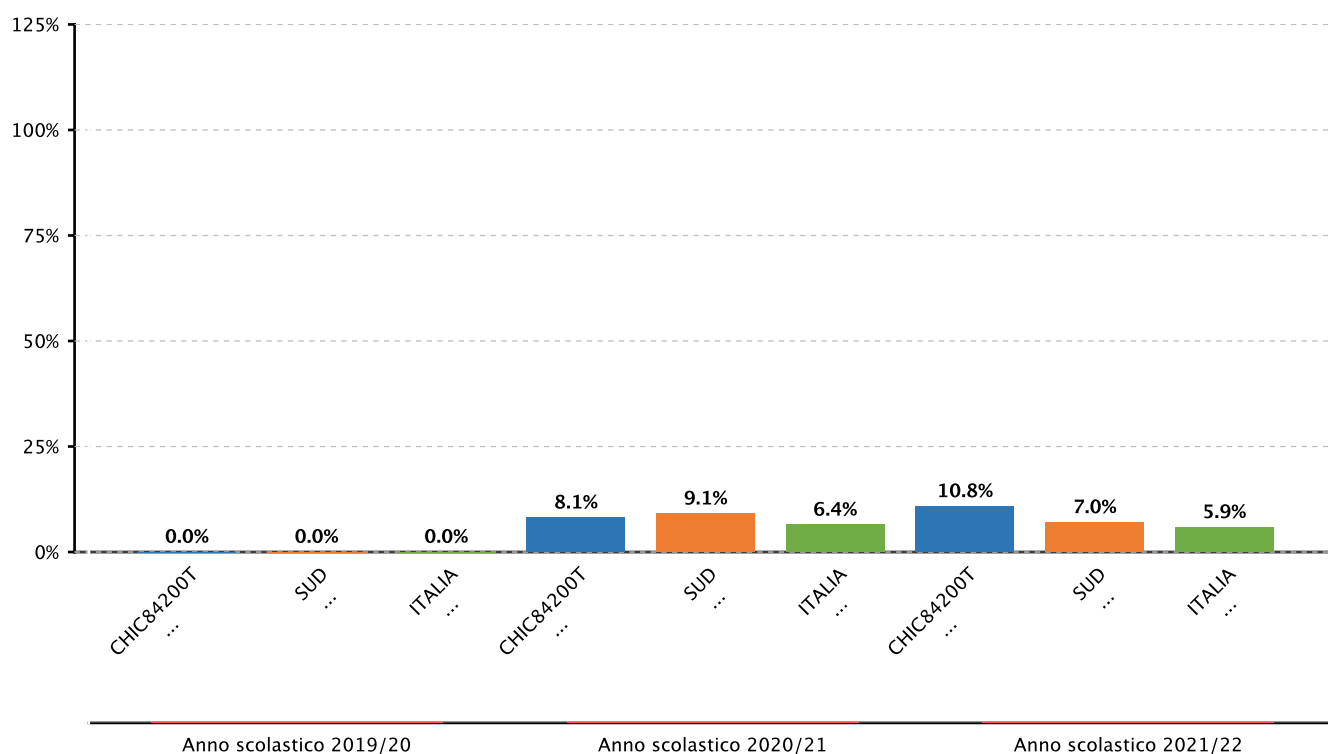


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



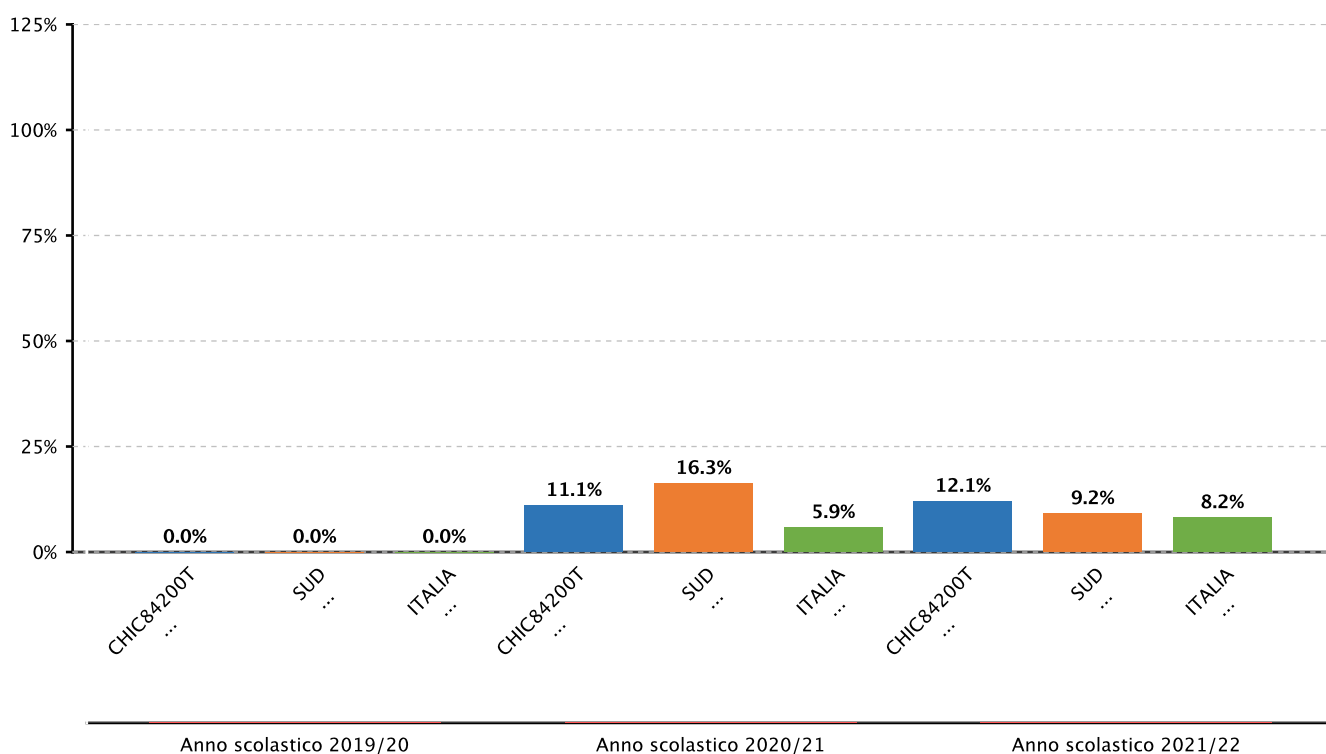


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



Documento allegato

PRIORITA'1VARIABILITA'TRALECLASSI.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee degli alunni della Scuola Secondaria

Traguardo

Aumentare del 30% il numero di alunni che conseguono un livello di competenza avanzato a conclusione del primo ciclo di istruzione.

Attività svolte

La scuola ha lavorato in questo triennio per innovare la propria proposta didattica e incentrarla sempre più sulla promozione delle competenze. Tassello essenziale di questo percorso è stato il dotarsi di un nuovo Curricolo per competenze relativo a tutte le discipline ed elaborato in verticale coinvolgendo tutti e tre gli ordini di scuola. Il curricolo è stato progettato dapprima in sede di commissione e poi condiviso in sede dipartimentale e di Collegio docenti. In tal modo la stesura definitiva, frutto di due anni di lavoro, ha visto la partecipazione di tutti gli attori coinvolti. A seguire è stato rivisto il modello di progettazione disciplinare. Il nuovo modello è stato stilato in coerenza con il nuovo curricolo e in forma integrata tra gli ordini. Verticalità, continuità e competenze sono state le parole d'ordine di questo processo di revisione dei documenti che, lungi dall'essere mero adempimento burocratico, grazie all'ampia condivisione, ha saputo concretamente modificare l'agire educativo dei docenti.

Parallelamente sono stati incrementati i momenti di condivisione e riflessione tra docenti con il conseguente scambio di buone pratiche. Un contributo da citare, per quanto concerne la diffusione di una didattica per competenze, è stata la scelta, la progettazione e lo svolgimento dei compiti di realtà previsti annualmente e comuni in ciascun ordine di scuola.

Complemento di questa mutata progettualità curricolare sono state le iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa. Iniziative portate avanti, seppur rimodulate in base ai protocolli sanitari, anche nei mesi più difficili dell'emergenza pandemica. Iniziative che nell'anno conclusivo del triennio, l'a.s. 2021-22, hanno ripreso a pieno ritmo e si sono ulteriormente ampliate grazie ai finanziamenti del PON FSE "Apprendimento e socialità" e alle proposte del territorio.

Risultati raggiunti

Il primo risultato raggiunto dall'Istituto riguarda l'avvio di un processo di cambiamento dei percorsi didattico-educativi proposti che gradualmente vengono sempre più incentrati non solo sulla mera trasmissione di conoscenze ma sull'acquisizione di competenze. Competenze chiave europee disciplinari e trasversali che sono divenuti via via più centrali nell'Offerta Formativa della scuola a partire dai curricoli e dalle progettazioni didattiche.

La certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado è stata oggetto di monitoraggi per verificare l'efficacia del percorso intrapreso.

Gli esiti sono più che positivi nell'intero triennio e relativamente a tutte le competenze previste nel documento ministeriale. Gli alunni che si collocano nei livelli più alti, intermedio e avanzato sono sempre pari o superiori al 60/70%; il livello avanzato è conseguito mediamente dal 30% degli studenti.

Per il dettaglio delle percentuali relative a ciascuna annualità e a ciascuna competenza si rinvia al file allegato nelle evidenze.

L'Istituto ha scelto, inoltre, di monitorare la valutazione del comportamento ritenendolo un importante indicatore di quanto le competenze sociali e civiche su cui la scuola lavora sappiano modificare gli atteggiamenti concreti degli studenti.

Evidenze



Documento allegato

MONITORAGGIOCERTIFICAZIONICOMPETENZEecomportamento.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio la scuola ha elaborato un nuovo curriculum per competenze relativo a tutte le discipline, quindi anche quelle linguistiche. La sua stesura ha coinvolto dapprima una commissione di lavoro composta da docenti di tutti gli ordini e poi è stata condivisa dall'intero corpo docente in sede di Dipartimenti.

Quest'azione, prevista nel PDM, ha costituito un momento cruciale per fornire uno strumento concreto di innovazione e condivisione.

Corollario è stata, a seguire, l'adozione di un nuovo modello comune di progettazione disciplinare coerente con il nuovo curriculum.

La valorizzazione delle competenze linguistiche ha trovato ampio spazio nelle attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa. In particolare con l'adesione di tutti gli ordini ai progetti nazionali di promozione della lettura "Ioleggoperché", "Libriamoci", "Maggio del libro". Adesione che ha visto la scuola impegnata ogni volta nella realizzazione di un'ampia serie di iniziative: incontri con autori, laboratori, letture animate, visite a librerie e biblioteche del territorio...

In tutto il triennio è proseguito il progetto Biblos, ormai storico per la nostra scuola. Un progetto che prevede, oltre al prestito, l'apertura in orario extracurricolare della nostra biblioteca per attività laboratoriali.

L'ultimo anno del triennio, grazie ai finanziamenti del PON "Apprendimento e socialità", ha consentito l'attivazione di corsi di lettura, scrittura creativa, consolidamento linguistico sia per la scuola primaria sia per quella secondaria.

Per la lingua inglese, la scuola ha offerto l'opportunità di conseguire la certificazione Ket agli studenti della classe terza di scuola secondaria.

Da anni sono portati avanti i progetti Erasmus. Partecipazione naturalmente rimodulata in base alle esigenze pandemiche, ma mai interrotta.

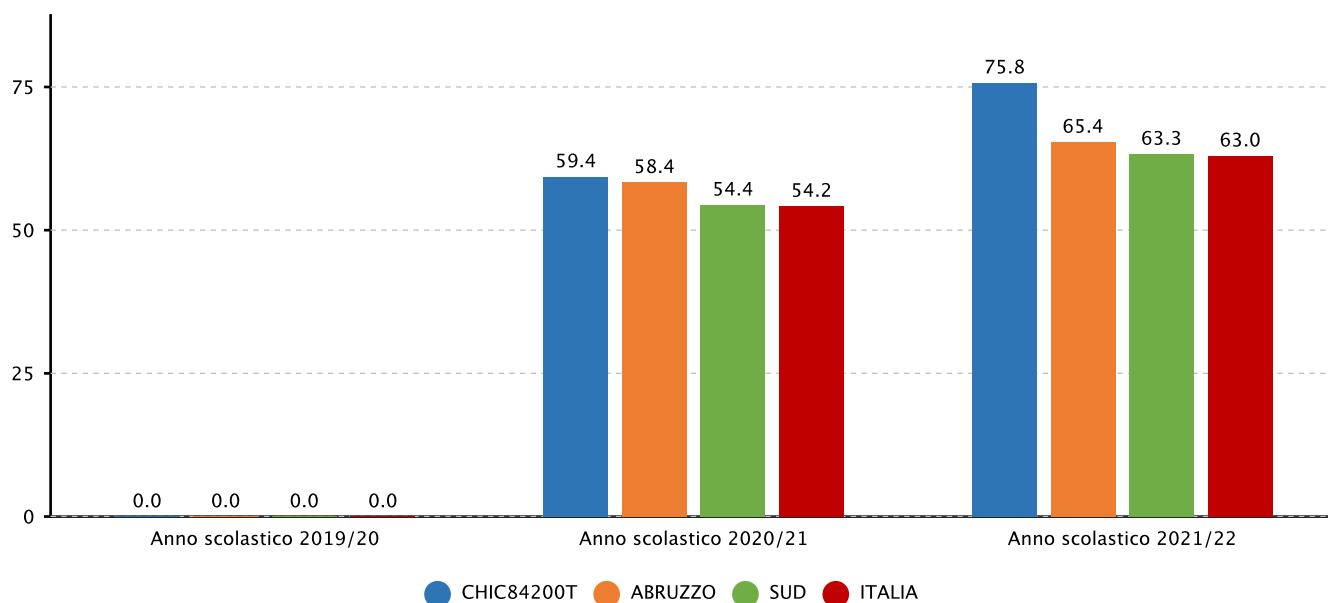
Risultati raggiunti

Gli esiti delle prove Invalsi si sono confermati positivi nella totalità delle classi coinvolte. Un dato ancor più significativo per le note difficoltà dovute alla pandemia. Facendo riferimento all'anno conclusivo del triennio e quindi delle azioni del PDM, risultano al di sopra delle medie regionali, del sud e nazionali tutti i punteggi di italiano e quasi tutti quelli di lingua inglese sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria (classi terze). La drastica riduzione della variabilità tra le classi testimonia dell'efficacia delle azioni intraprese per rendere comuni, condivise e coerenti le fasi di progettazione (nuovo curriculum per competenze, nuovo modello di progettazione disciplinare).

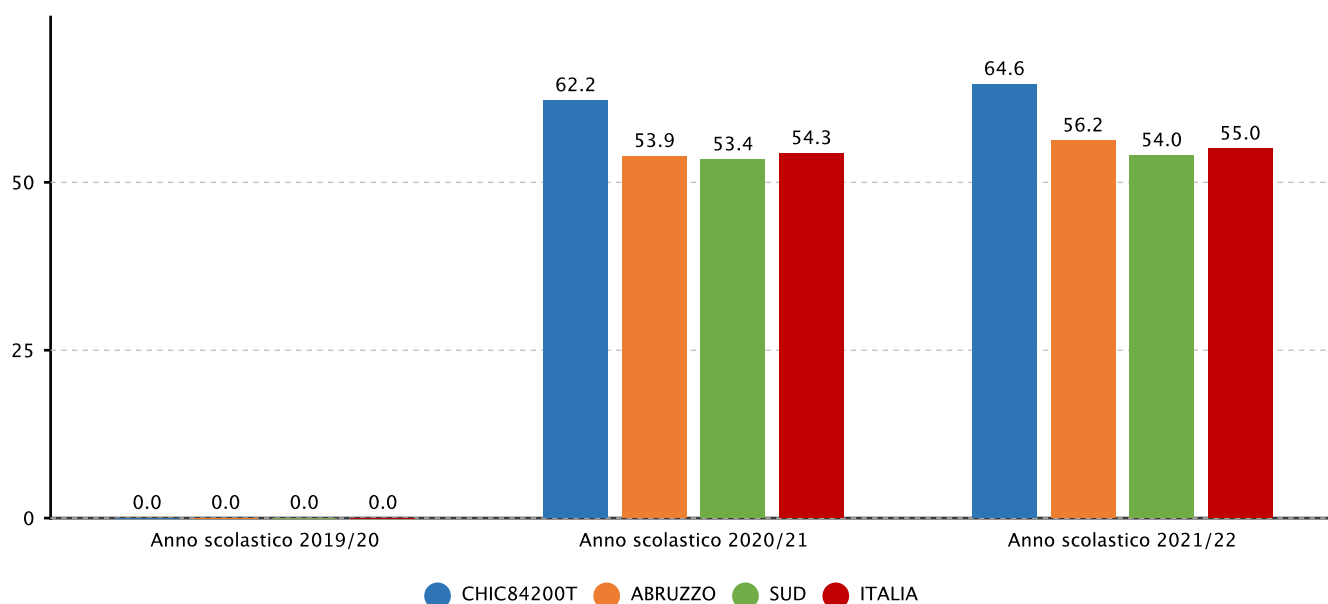
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

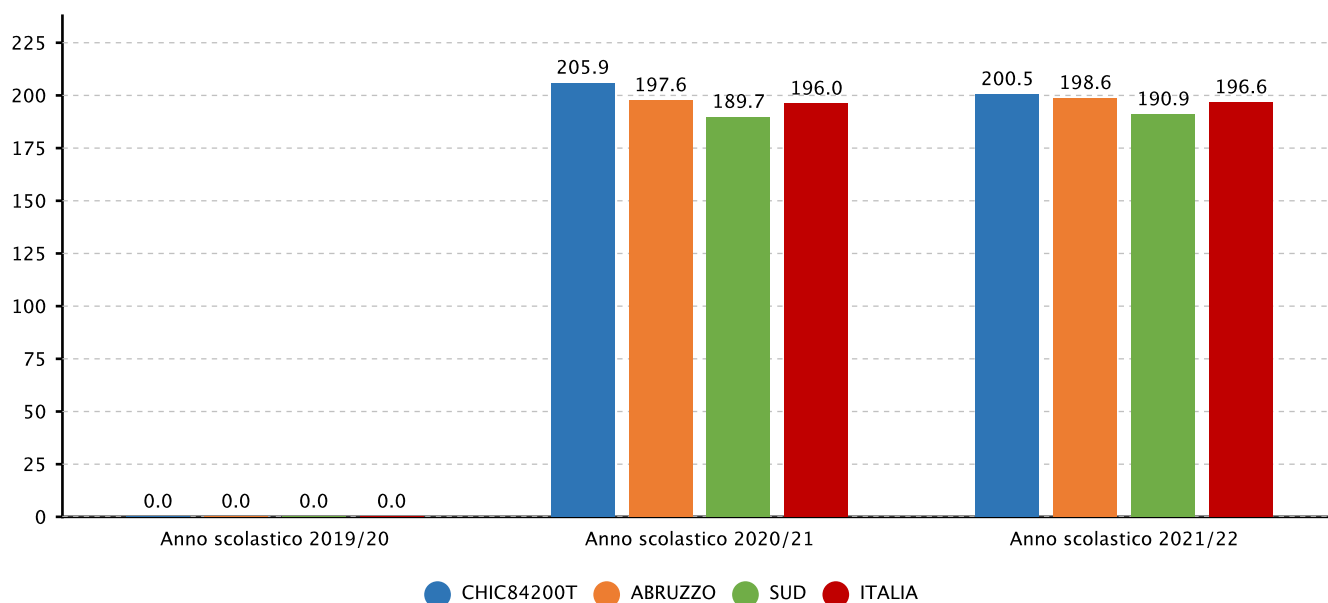


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

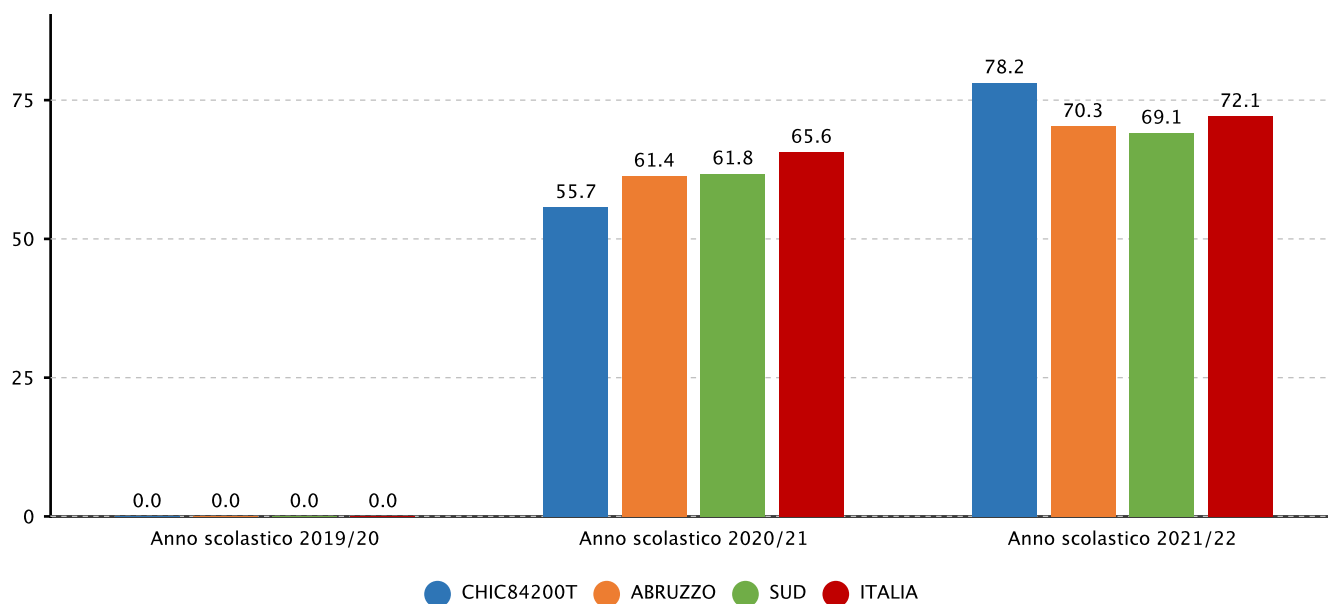




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

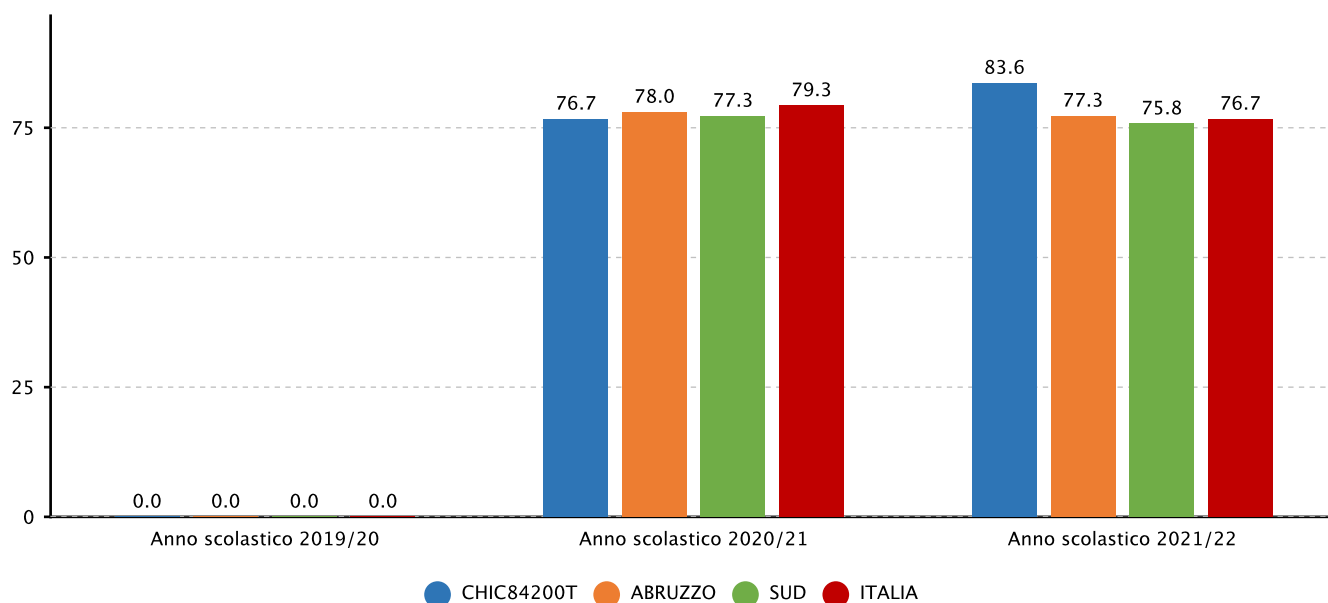


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

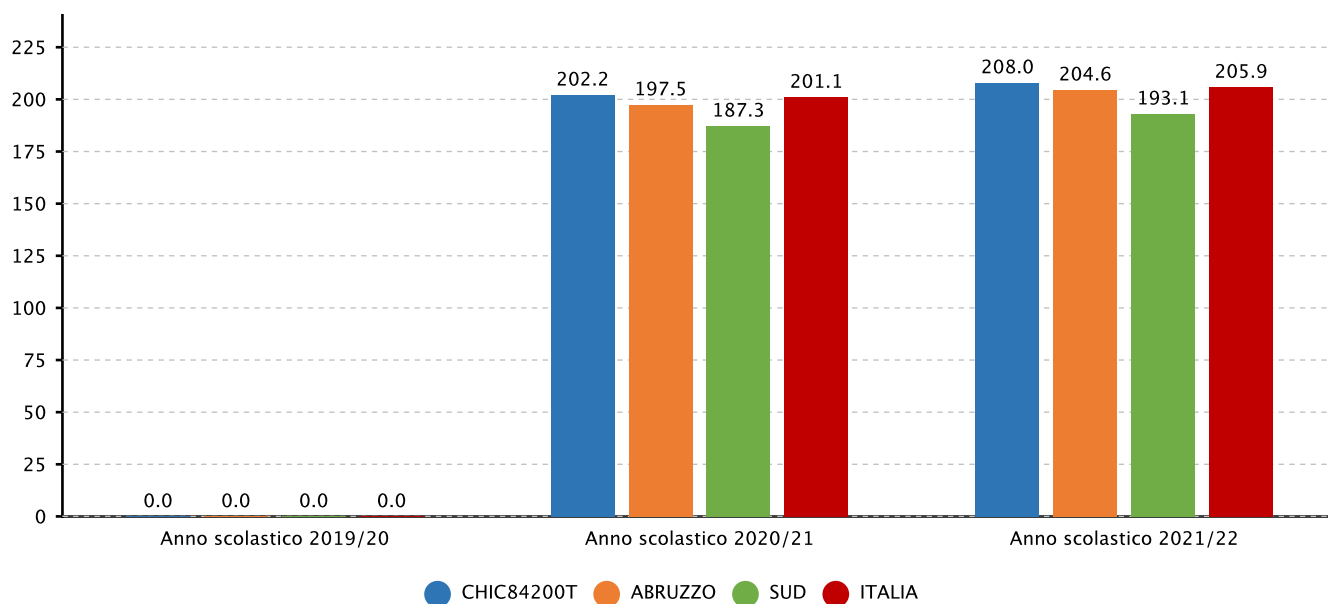




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

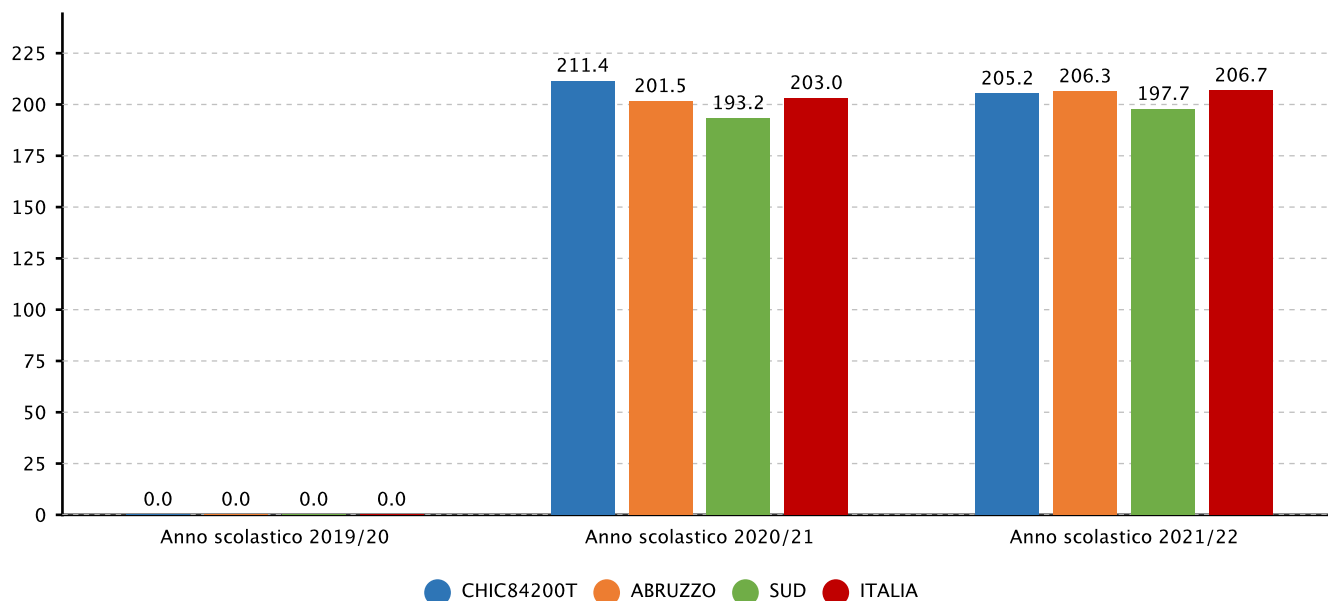


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

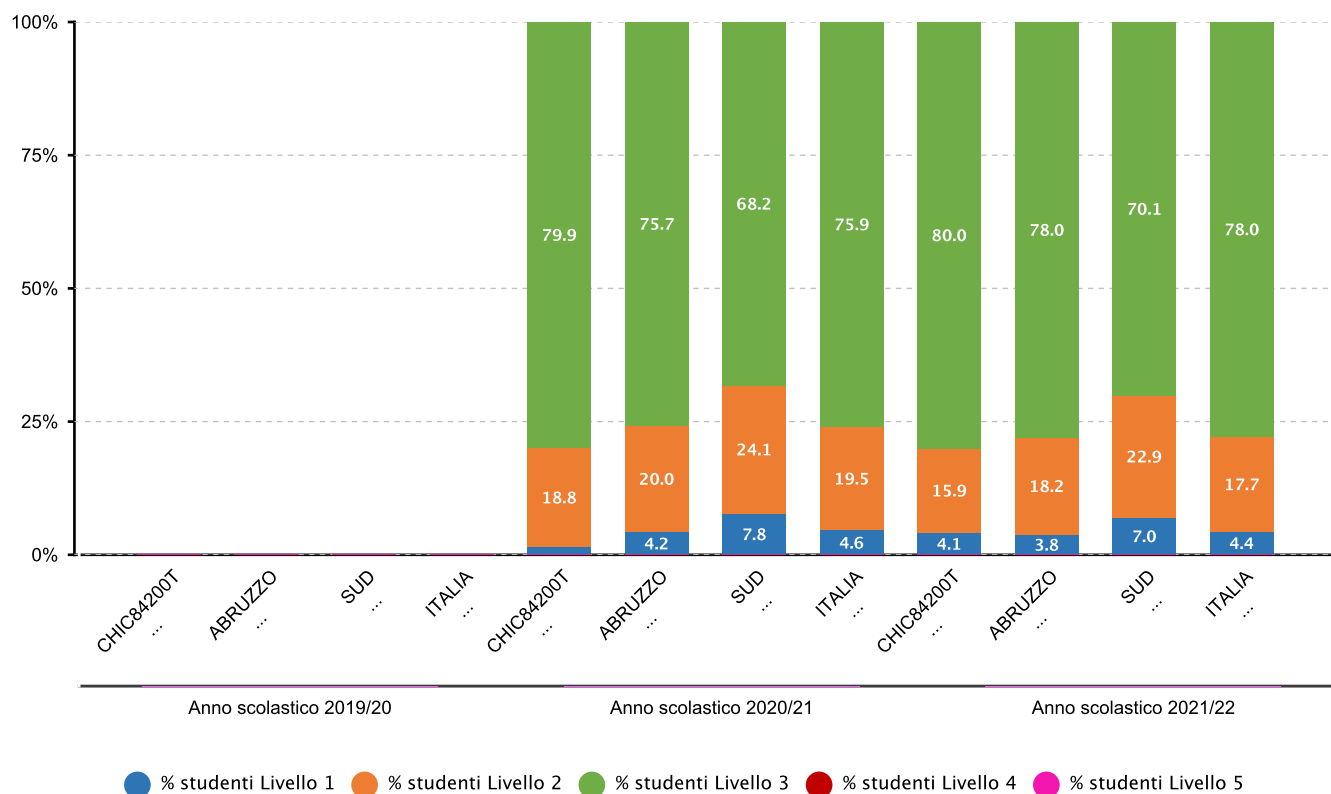




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

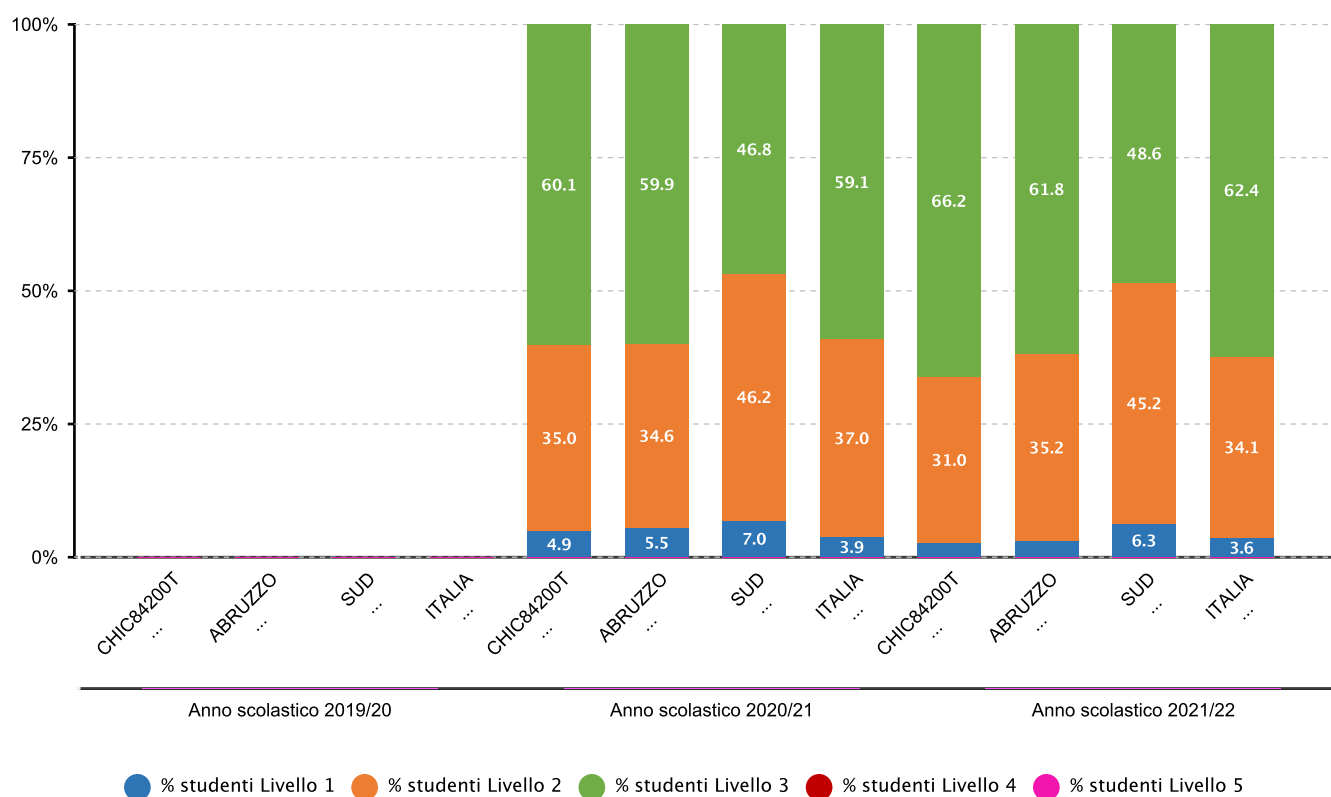


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



Documento allegato

Evidenzeob.formativon.1.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

La promozione delle competenze logico- matematiche e scientifiche è stata perseguita mediante una pluralità di azioni quali:

- attività didattiche a classi aperte;
- riunioni di dipartimento in cui condividere finalità, obiettivi, strategie metodologiche, criteri di valutazione, progetti e buone pratiche;
- laboratori logico-matematici di continuità tra gli ordini di scuola;
- svolgimento di prove di verifica comuni per classi parallele.

Azione decisiva è stata l'elaborazione e l'adozione di un nuovo curriculum verticale per competenze. Esso è divenuto strumento comune ed essenziale per una progettazione unitaria dei percorsi didattici.

Strettamente connessa è stata anche l'adozione di un modello di progettazione comune.

La valorizzazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche è stata promossa nelle attività di Ampliamento dell'Offerta formativa sia in orario curricolare sia extracurricolare.

Citiamo innanzitutto i "Giochi matematici del Mediterraneo che nel triennio hanno interessato le classi terze, quarte e quinte di scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Il concorso è diventato parte integrante dei percorsi curricolari che lo hanno trasformato in un'occasione di innovazione metodologica e promozione delle competenze logiche.

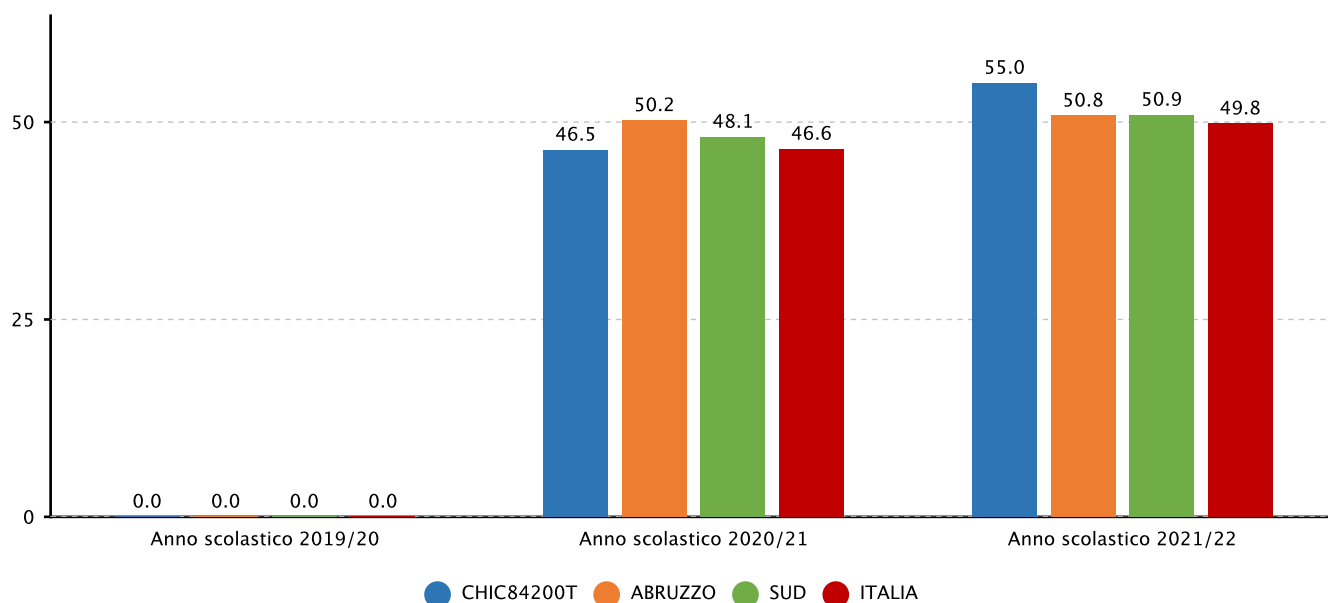
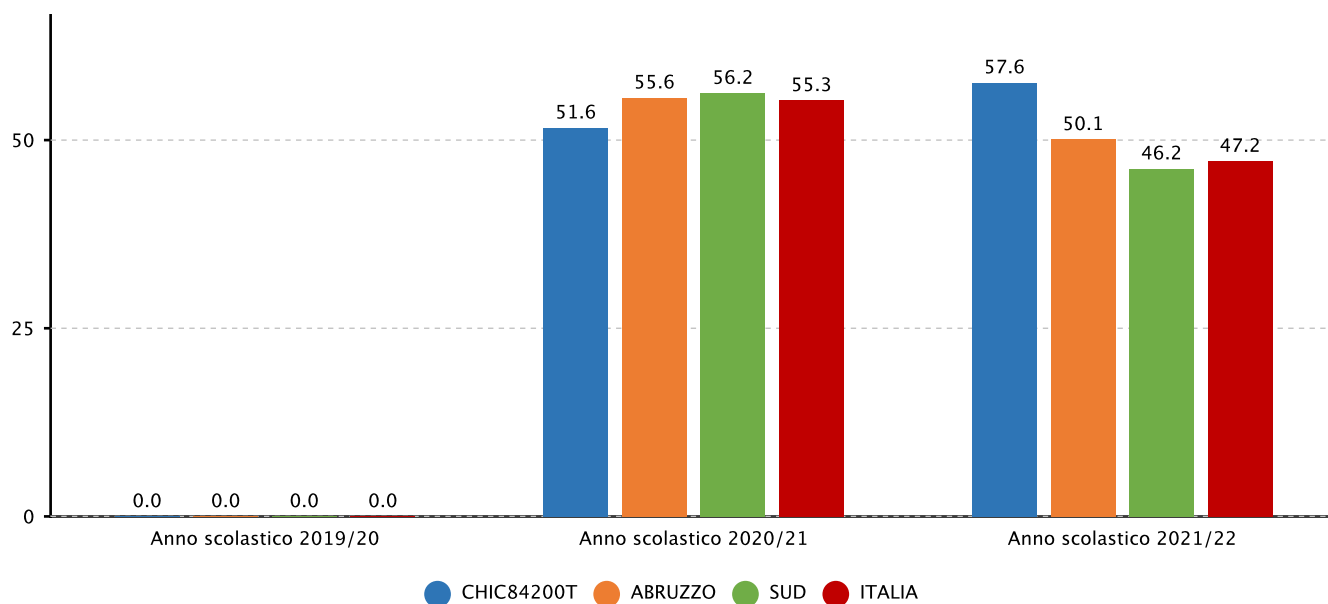
L'ultimo anno del triennio, grazie ai finanziamenti del PON "Apprendimento e socialità", sono stati attivati corsi di consolidamento delle competenze matematiche.

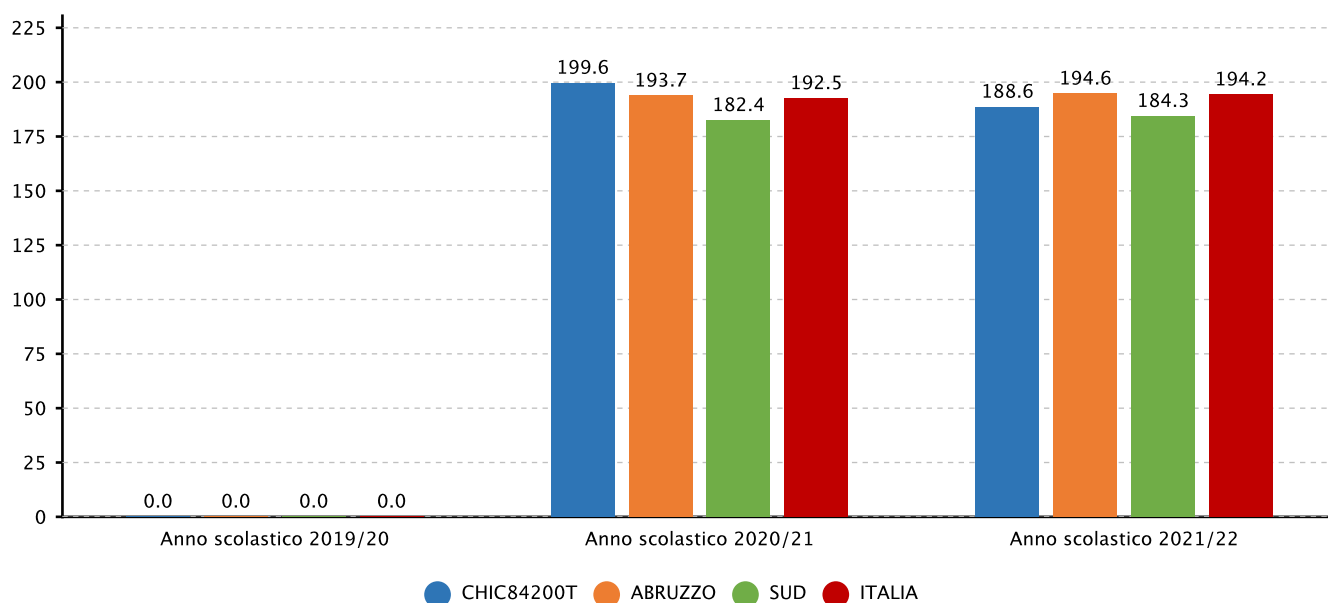
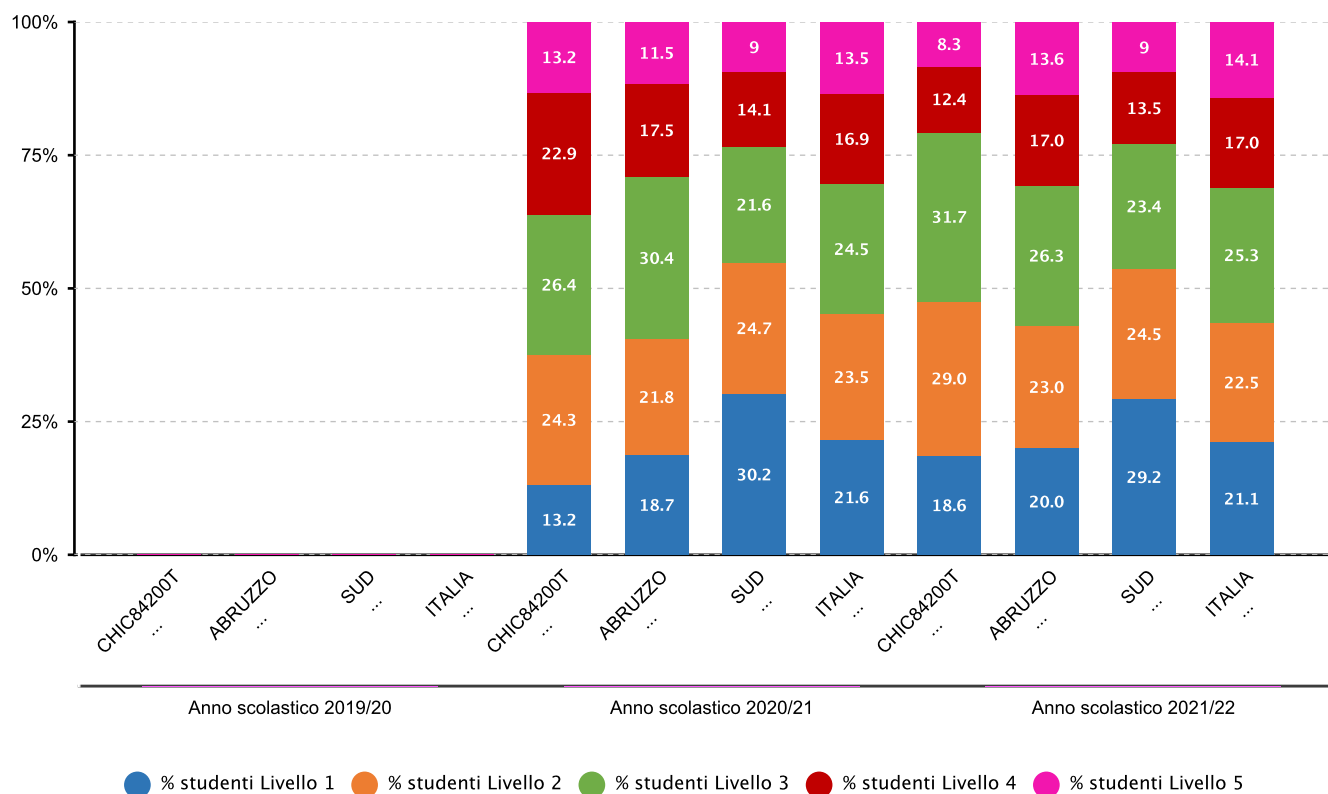
Risultati raggiunti

Gli esiti delle prove Invalsi hanno registrato delle difficoltà nell'annualità maggiormente critica per gli effetti della pandemia, ma una buona ripresa nell'ultimo anno scolastico.

La variabilità tra le classi si è drasticamente ridotta e portata al di sotto delle percentuali regionali e nazionali.

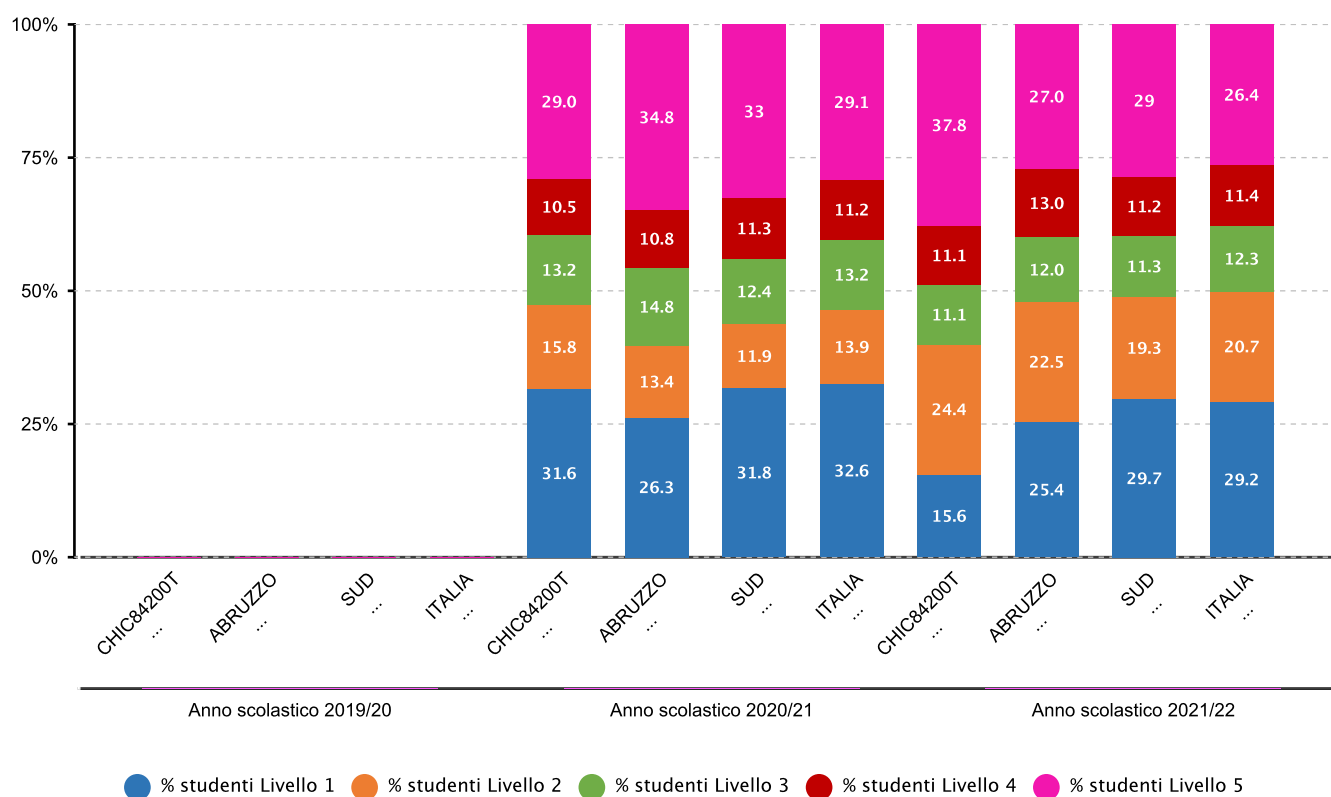
Evidenze


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI


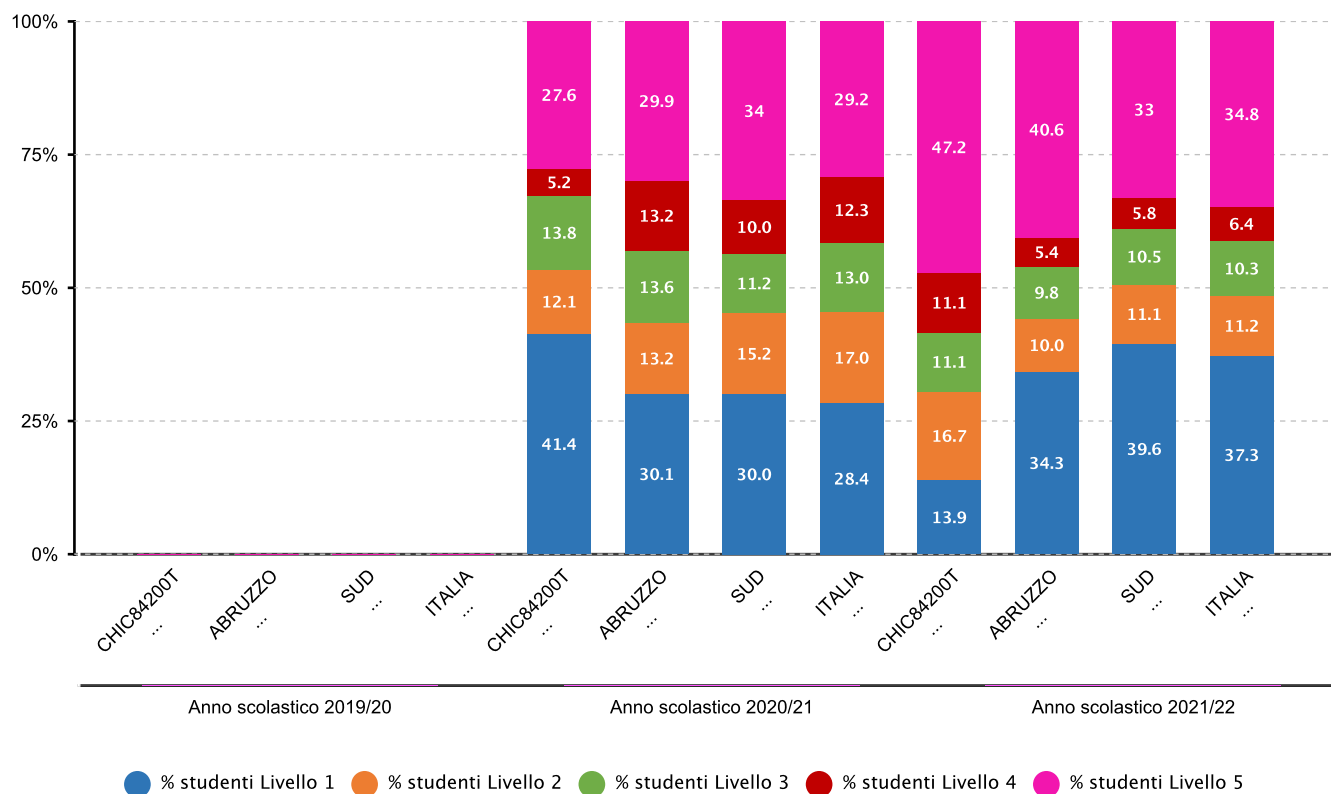


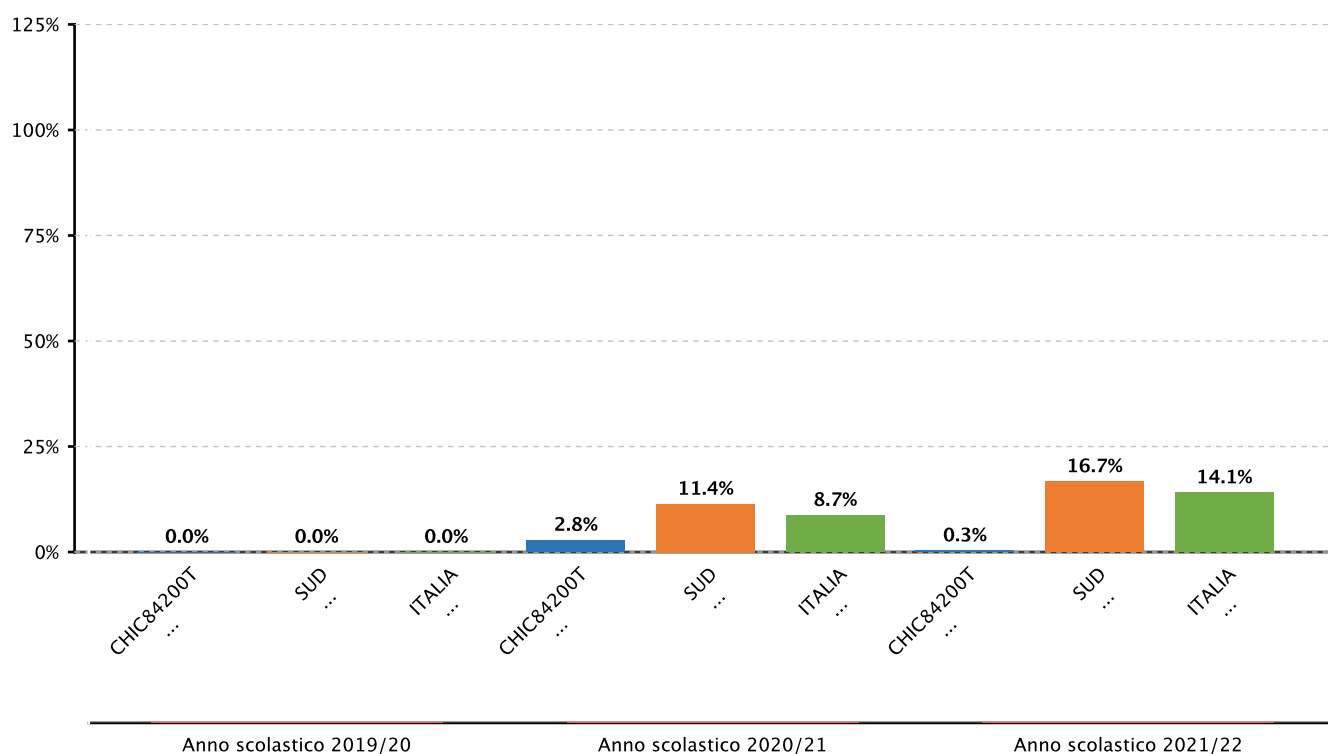
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA -
Fonte INVALSI





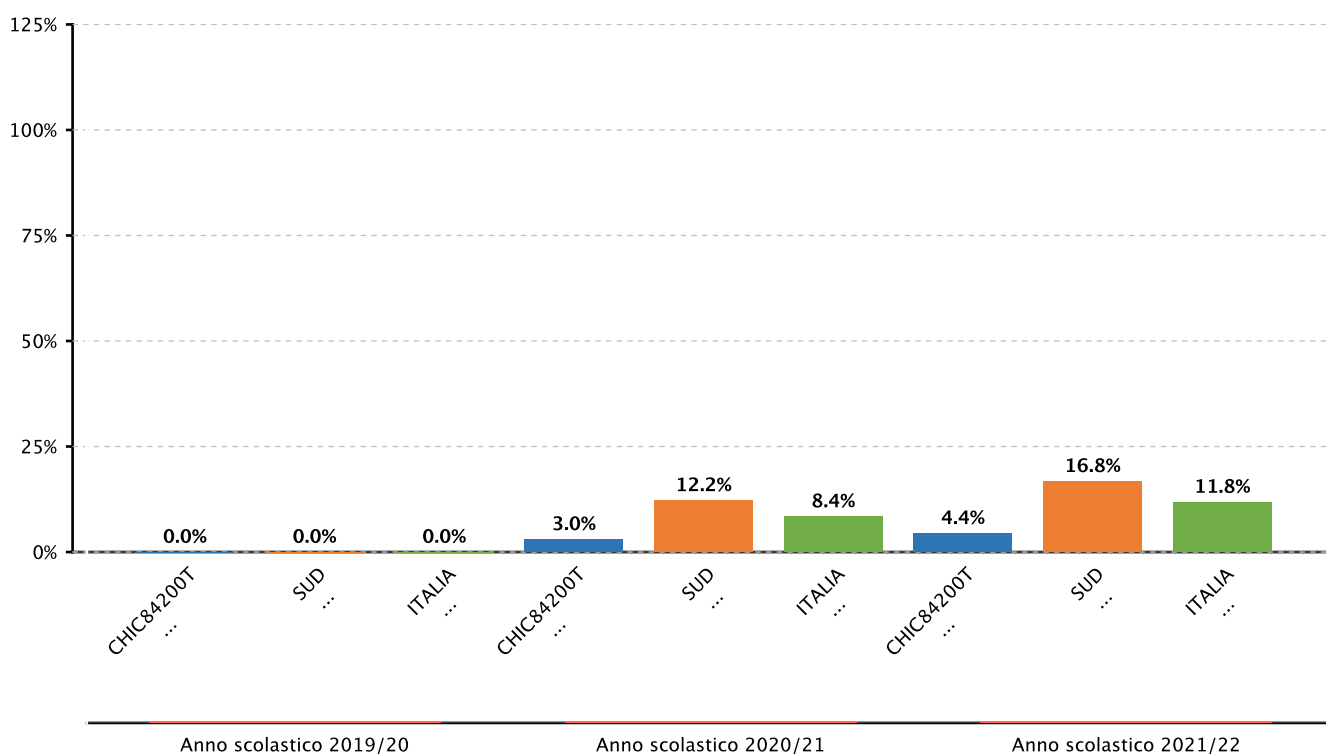
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI




**2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA -
Fonte INVALSI**


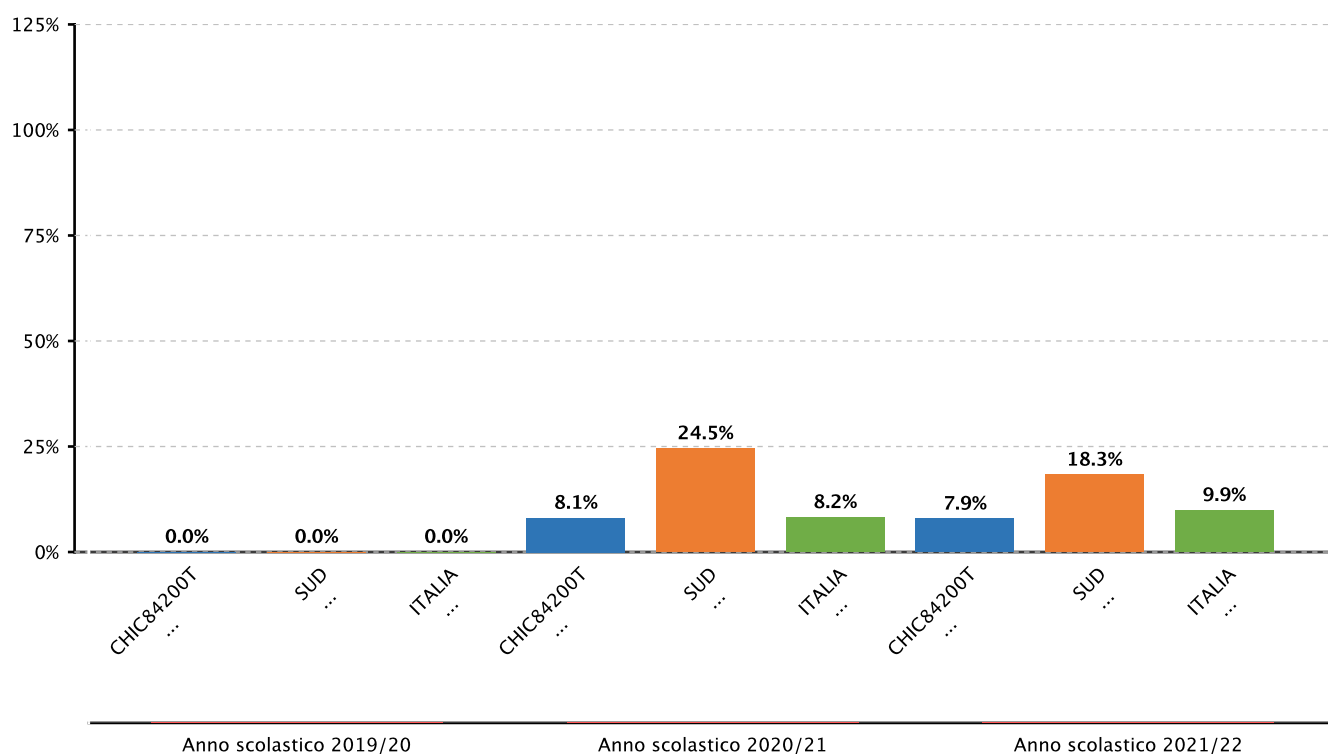


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



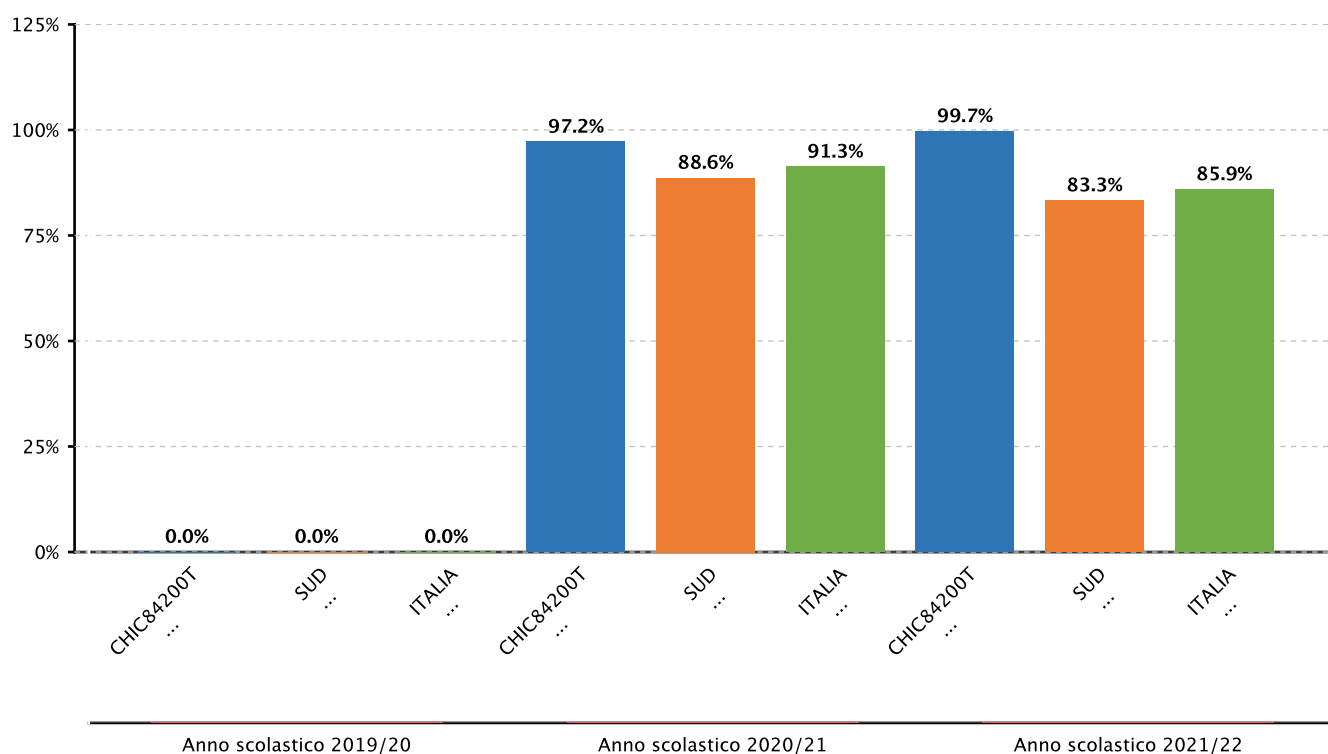


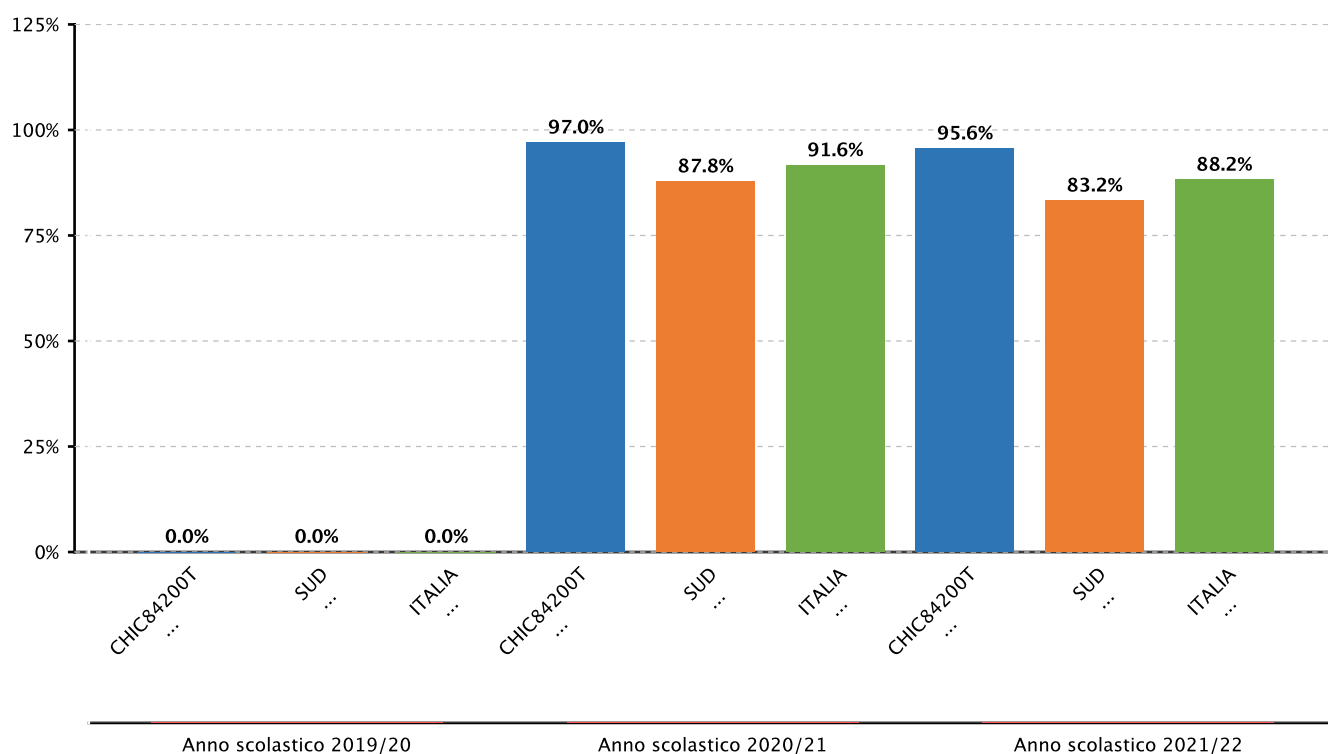
2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI

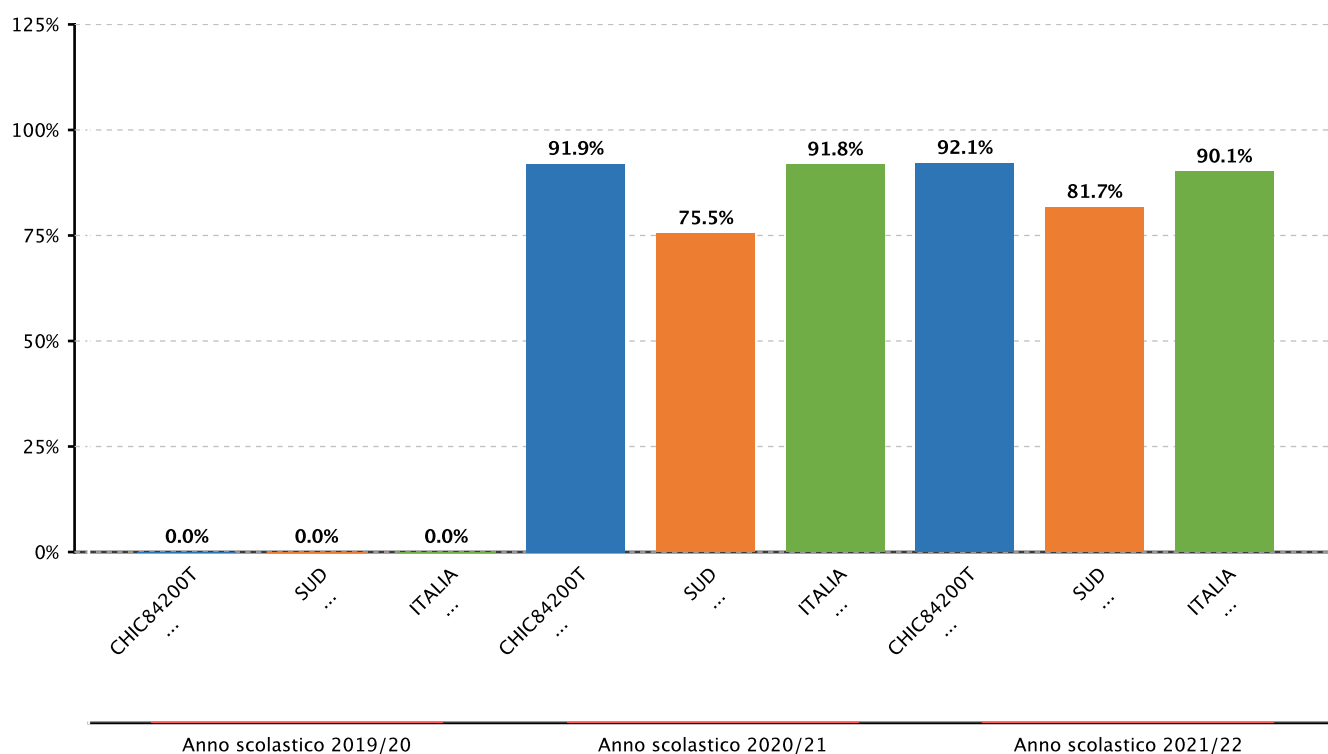




2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI




**2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO -
Fonte INVALSI**



2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI

Documento allegato

Ob.formativomatematica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

La cultura musicale, nonché l'arte e la storia dell'arte, sono oggetto di grande attenzione nel curriculum dell'Istituto Comprensivo "F.P.Tosti".

AMBITO MUSICALE

Il nostro Istituto è ad indirizzo musicale. Una scelta che da sola testimonia il valore riconosciuto alla musica nel percorso formativo.

Il corso, per chi sceglie questo indirizzo, prevede:

- lo studio di uno strumento musicale, in lezioni individuali interne all'orario scolastico;
- la musica d'insieme e le lezioni di orchestra;
- la partecipazione a concorsi ed appuntamenti di rilievo nazionale.

In questi anni è stato elaborato un nuovo curriculum verticale per competenze che ha armonizzato gli interventi tra classi e ordini offrendo un prezioso strumento di condivisione.

Nelle numerose partecipazioni a concorsi musicali sono stati conseguiti spesso lusinghieri riconoscimenti come si può evincere dalle evidenze allegate.

La progettualità curricolare ed extracurricolare ha dato ampio spazio all'ambito musicale con:

- il "Gesto musicale" - propedeutica musicale per la Scuola dell'Infanzia;
- DM/8 - pratica strumentale e corale per gli alunni della Scuola Primaria;
- Progetto musicale in orario curricolare per gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria.

AMBITO ARTISTICO

Anche in questo caso c'è stata l'elaborazione di un nuovo curriculum per competenze. E' proseguita la tradizione pluriennale del progetto in collaborazione con il FAI "Piccoli Ciceroni" con l'obiettivo di conoscere e valorizzare il patrimonio artistico-culturale locale. Il progetto rivolto alla scuola secondaria ha consentito un ruolo attivo sul territorio degli studenti chiamati a conoscere e promuovere i beni artistici locali. Un progetto di Service Learning innovativo e motivante.

GIORNATE DELL'ARTE

Con l'eccezione dell'a.s. 2019-20, periodo segnato dalla fase più critica dell'emergenza Covid, si sono svolte annualmente le "Giornate dell'Arte" nelle quali le classi di tutto l'istituto hanno potuto esibirsi come momento conclusivo dei propri percorsi artistici curricolari e non. E' questo un momento di condivisione in cui gli alunni si possono esprimere attraverso il canto, la musica strumentale, il ballo e ogni forma di espressione artistica.

PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ"

Il Pon "Apprendimento e socialità" ha consentito un ulteriore ampliamento dell'offerta artistica del comprensivo. Sono stati attivati:

- due moduli musicali "Musicanto" e "Senti che musica", uno rivolto agli alunni della primaria e uno alla secondaria di secondo grado;
- due moduli di arte "Create" e "Attacchi creativi", entrambi per la scuola primaria, con un elevato numero di iscritti e attestati conclusivi rilasciati;
- un modulo di teatro, con il ruolo di esperto affidato ad A. Tucci, noto autore e regista locale.

Tutti i moduli hanno registrato grande interesse e sono stati rilasciati un elevato numero di attestati a riprova delle regolare frequenza.

Risultati raggiunti

Molteplici sono stati i riconoscimenti della qualità formativa dei percorsi musicali ed artistici svolti.

La scuola ha partecipato a vari concorsi ottenendo spesso risultati lusinghieri. Alcuni dei riconoscimenti sono riportati nelle evidenze.

La centralità data nell'Istituto alle discipline artistiche mira al riconoscimento dei diversi talenti presenti nella comunità scolastica e alla valorizzazione di ciascuno di essi.

Le iniziative artistiche, fortemente legate al territorio, si rilevano decisive per la promozione delle



competenze chiave europee ed in particolare di quelle trasversali.

L'obiettivo dell'inclusione, non confinato solo in iniziative ad hoc, si è fatto pervasivo di tutte le scelte educativo-didattiche. Ne è derivato un ruolo decisivo di tutte le esperienze citate per il recupero delle fragilità e della motivazione negli studenti in difficoltà.

Evidenze

Documento allegato

Ob.formativoarteemusica.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Il percorso formativo dell'Istituto Tosti è da sempre attento alla promozione delle competenze di cittadinanza. L'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili è fortemente sentito traducendosi in una molteplicità di scelte educativo-didattiche. Nel triennio la scuola ha promosso le abilità sociali mediante azioni didattiche capaci di uscire dalle mura scolastiche per interagire con il territorio. Ne è un esempio la realizzazione del progetto "Presenti" in comune con l'associazione "Libera" che ha portato ad un percorso didattico di approfondimento sulle tematiche della lotta alle mafie e che si è concretizzato nella realizzazione di un murales a tema presso il mercato coperto del comune. Un'opera insieme di riqualificazione e di riflessione sui valori fondanti della nostra società. Altrettanto significativi sono i laboratori con l'associazione ANFASS sulle tematiche dell'inclusione.

Inclusione, diritti e doveri civici, atteggiamenti ecosostenibili sono temi trasversali molto presenti nei curricoli disciplinari e nelle scelte progettuali dell'istituto scolastico. Tra i progetti significativi citiamo i progetti FAI con il suo ruolo di valorizzazione del patrimonio culturale locale e "Plasti Free" per l'attenzione alle tematiche ambientali.

Lo sviluppo dei comportamenti responsabili passa anche attraverso la capacità di includere, pertanto, l'attenzione all'inclusione ne costituisce altro tassello essenziale. In tal senso la scuola si è dotata di un protocollo di accoglienza, si è avvalsa di mediatori culturali, ha realizzato corsi di recupero ed attività anche extracurricolari mirate al supporto delle fragilità in tutte le loro forme.

Naturalmente gli atteggiamenti responsabili emergono a partire dalla quotidianità, dalle relazioni con adulti e pari, dal rispetto delle regole dell'ambiente scolastico. Per questo, tra le azioni messe in campo dalla scuola per lo sviluppo dei comportamenti responsabili, dobbiamo citare anche l'essersi dotata di un "Regolamento disciplinare degli studenti". In esso sono stati esplicitati diritti e doveri e sono state indicate le sanzioni in caso di infrazioni più o meno gravi. La partecipazione e la consapevolezza degli studenti è stata ricercata anche mediante la conoscenza, e per i più grandi la sottoscrizione, del Patto educativo di responsabilità.

Risultati raggiunti

Le relazioni con gli adulti di riferimento e le relazioni tra pari nella quotidianità scolastica sono generalmente serene e basate sul rispetto reciproco; le regole sono quasi sempre rispettate. La prevalenza degli atteggiamenti responsabili è testimoniata dalle valutazioni sul comportamento in cui prevalgono le valutazioni maggiormente positive. Prendendo a riferimento l'anno che per ragioni anagrafiche può essere il più critico, ossia la classe terza della scuola secondaria di primo grado, la scuola ha monitorato gli esiti relativi alla valutazione del comportamento in tutto il periodo oggetto di rendicontazione. In tutti e tre gli anni oltre il 50% degli studenti ha ottenuto una valutazione pari a "eccellente" o "ottimo" e solo percentuali irrisorie la "non sufficienza" (nell'ultimo biennio solo l'1%). Non è stato quasi mai necessario ricorrere alle sanzioni disciplinari. Nell'a.s. 2019-20 ci sono state solo due sospensioni con obbligo di frequenza e nei due anni successivi nessuna sanzione. Risultati più che lusinghieri in rapporto alla popolazione scolastica dell'istituto.

Per maggiori dettagli sulle valutazioni citate si rinvia al documento allegato nella evidenze.

Evidenze

Documento allegato

ob.formativocomportamentiresponsabili.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'Istituto comprensivo ha investito moltissimo nel triennio appena concluso sull'implementazione dell'uso del digitale in tutti gli aspetti della vita scolastica. Si è avviato il processo di dematerializzazione amministrativa e si sono rinnovati gli strumenti informatici a disposizione della segreteria, anche mediante l'utilizzo delle risorse dei Pon Fesr. Si sono dotati i plessi scolastici di connessione internet e di lavagne touchscreen in tutte le classi. Anche in questo caso con un contributo fondamentale delle risorse ottenute con i finanziamenti europei dei Pon FESR "Digital Board" e "Reti cablate".

E' stato nominato un animatore digitale e costituito un team digitale per accompagnare il processo di innovazione tecnologica della scuola e della sua didattica. Si sono svolti corsi di formazione specifica e si è aderito al progetto "Generazioni Connesse". Si è implementato l'uso del sito scolastico e del registro Elettronico da parte del personale e delle famiglie.

Gli anni dell'emergenza Covid sono intervenuti su questo processo costituendo nei fatti il motore propulsivo di una diffusione capillare dell'innovazione tecnologica. Docenti e studenti hanno dovuto avvalersi del digitale per conservare la loro relazione educativa. Le lezioni online, in modalità sincrona e asincrona, in tutti gli ordini di scuola, hanno reso pratica comune e condivisa ciò che in precedenza era raro e occasionale: uso di piattaforme online, collegamenti, scambio di risorse e svolgimento online di compiti e verifiche, utilizzo della rete. La scuola ha affrontato l'emergenza attivandosi tempestivamente per l'utilizzo delle piattaforme online, per la fornitura di device e strumenti di connessione in comodato d'uso agli studenti in difficoltà, per l'elaborazione di un orario delle lezioni sincrone e asincrone, per la rimodulazione dei propri percorsi didattici, per la stesura di una "Netiquette" che regolamentasse l'uso del digitale. In tal modo la relazione educativa e il percorso formativo non si sono mai interrotti sia nella prima fase di totale chiusura delle scuole sia nei periodi successivi in cui la DDI ha cercato di conciliare/alternare lezioni in presenza e a distanza.

Nel superamento della fase emergenziale e nel graduale ritorno alla didattica in presenza la scuola ha saputo conservare gli aspetti maggiormente positivi di questo processo innovativo. Complice la parallela crescita delle dotazioni tecnologiche nelle classi, l'uso del digitale ha cominciato ad essere pratica diffusa anche in presenza.

Risultati raggiunti

Il principale risultato raggiunto dal processo innovativo innescatosi nel triennio 2019-22 è la crescita delle competenze digitali degli studenti. Anche i più piccoli hanno imparato a collegarsi tramite le piattaforme scelte dalla scuola, a interagire nelle lezioni online, a inviare e ricevere risorse digitali, a svolgere online compiti e verifiche. Abilità solo raramente e parzialmente possedute prima della fase pandemica vissuta negli ultimi anni. Un patrimonio di competenze che sono entrate a far parte della quotidianità scolastica anche con il ritorno della didattica in presenza. A testimoniare questi esiti ci sono gli orari delle lezioni online, le risorse caricate in rete dagli studenti, i prodotti visibili sul sito scolastico nella sezione dedicata (<https://www.icfptosti.edu.it/competenze-digitali/>).

Evidenze

Documento allegato

ob.formativodigitale.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

La scuola ha investito moltissimo nel triennio nel sostegno alle fragilità presenti tra i propri studenti. E' stato elaborato un Protocollo Accoglienza per rendere intenzionali, programmati e integrati gli interventi volti all'inclusione di alunni stranieri, con disabilità o svantaggio socio-culturale. Sono stati costituiti i gruppi previsti dalla normativa, predisposte le progettazioni individualizzate (PEI) o personalizzate (PDP), adottate in maniera via via più consapevole le eventuali misure dispensative e compensative, ampliate le attività progettuali curricolari ed extracurricolari con finalità inclusive, anche adottando opportune strategie organizzative. Le pratiche didattiche si sono innovate facendo leva sul potere motivazionale delle risorse tecnologiche e, compatibilmente con le esigenze del periodo pandemico, del lavoro cooperativo. Sono stati attivati accordi con l'amministrazione comunale e gli enti predisposti per usufruire di mediatori culturali e del servizio di pre e post scuola. I progetti attivati in orario extracurricolare sono stati solitamente mirati proprio al coinvolgimento degli alunni in difficoltà. In particolare l'ultimo anno ha potuto utilizzare a tal fine le risorse del Pon "Apprendimento e socialità". Grazie ad esso sono stati attivati laboratori di consolidamento logico-matematico e di lingua italiana che, con strategie innovative, laboratoriali e di gruppo, hanno lavorato sia sul recupero della motivazione ad apprendere sia sulle competenze di tipo disciplinare. Laboratori teatrali, musicali e artistici hanno coinvolto anche gli alunni più a rischio di dispersione scolastica.

Gli anni dell'emergenza Covid hanno visto la scuola immediatamente attivarsi per non interrompere la relazione educativa con gli studenti. In tempi rapidi è stato attivato l'uso di piattaforme per le lezioni a distanza, garantendo, coerentemente con le esigenze dell'età, anche alla scuola dell'Infanzia l'interazione scuola-alunno. Per primaria e secondaria sono stati rapidamente predisposti adeguamenti della progettazione e degli orari per consentire le lezioni online in entrambe le fasce d'età. Per gli alunni con difficoltà socio-economiche la scuola si è attivata con risorse economiche proprie e con accordi con l'amministrazione comunale al fine di fornire device e strumenti di connessione. Nel rispetto della normativa è stata consentita la frequenza in presenza agli alunni certificati o comunque in situazione di fragilità.

Risultati raggiunti

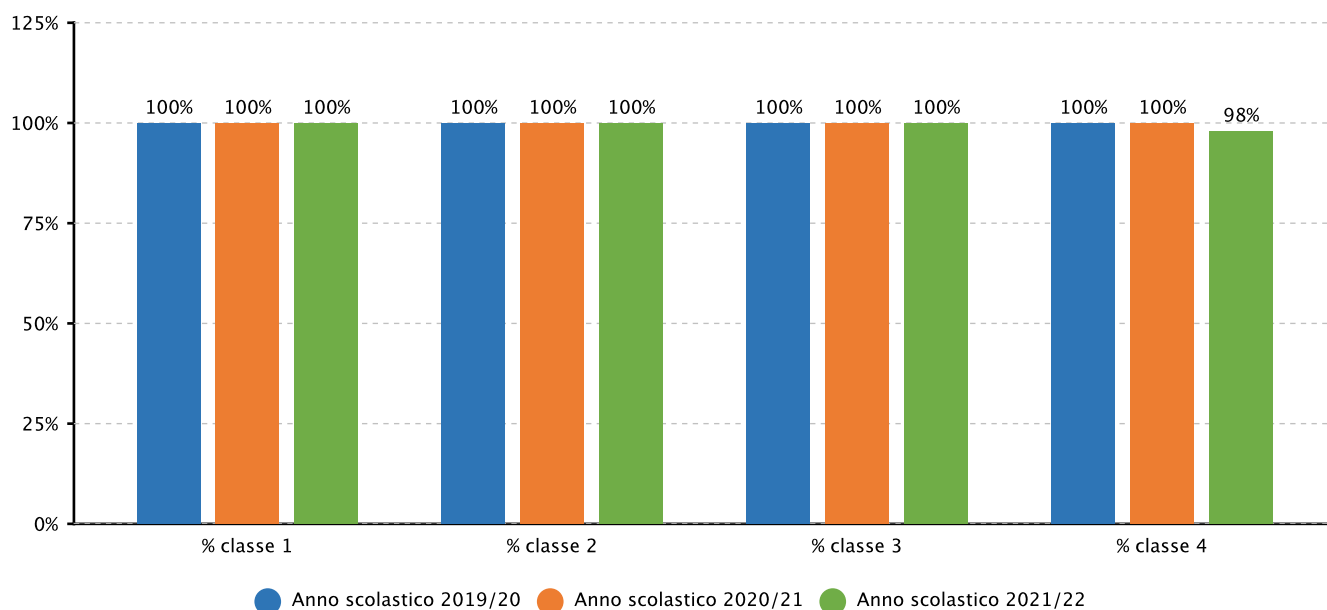
I dati a disposizione della scuola grazie ai monitoraggi interni e all'Invalsi attestano l'esiguità o assenza totale di casi di abbandono. Le percentuali di alunni con esiti negativi o da fascia bassa sono ridotte. Ampia è in tutte le statistiche allegate nelle evidenze soprattutto la fascia con esiti intermedi, a testimonianza dell'efficacia delle azioni rivolte al sostegno degli alunni fragili.

Le attività progettuali hanno registrato una significativa frequenza degli alunni BES o che, negli esiti degli scrutini, si collocano nella fascia medio-bassa di rendimento a riprova della capacità di coinvolgimento nelle proposte didattiche. Gli episodi di infrazione del Regolamento disciplinare degli studenti sono rari e praticamente inesistenti quelli di forma grave.

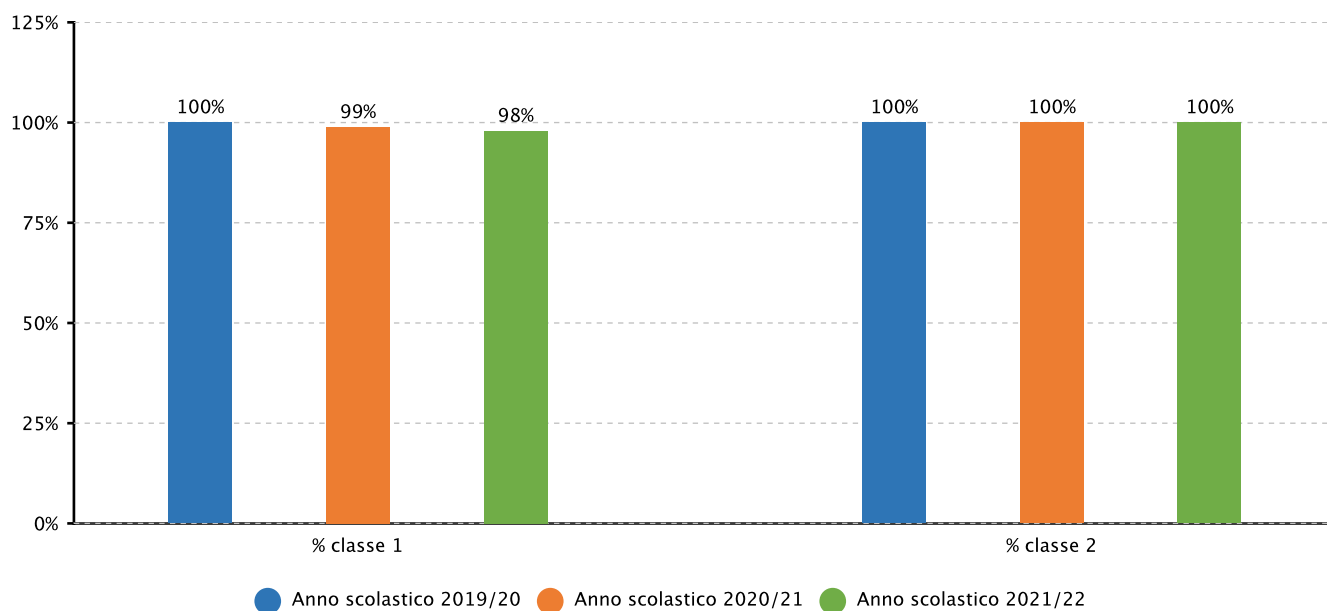
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

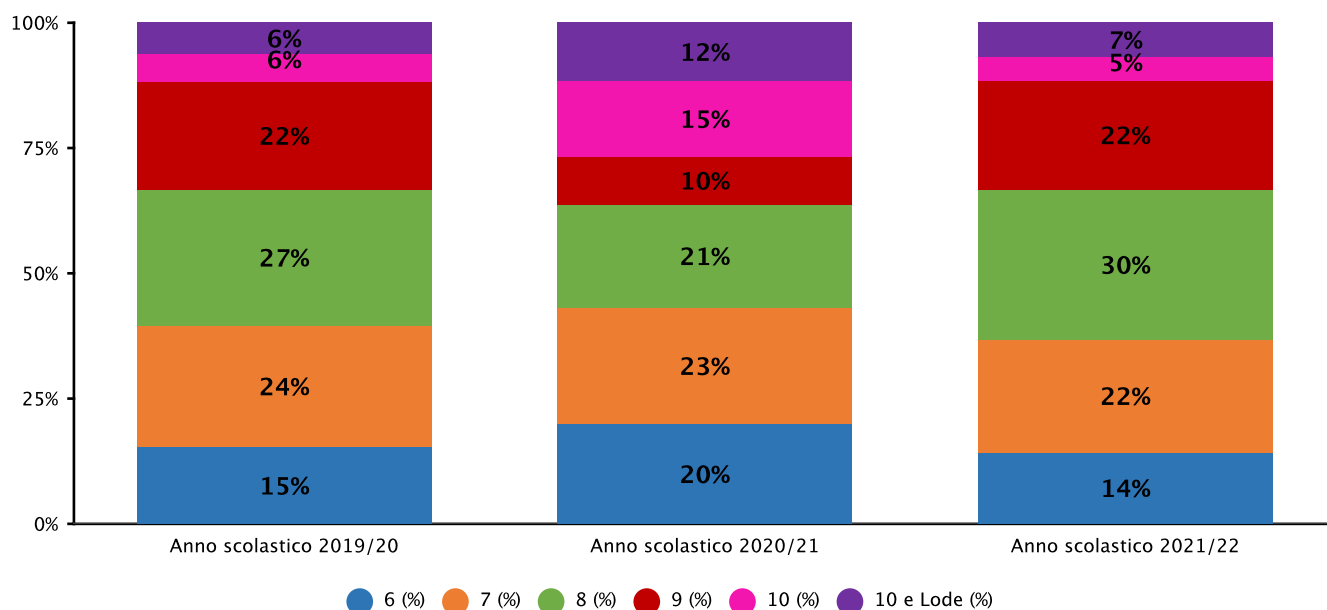


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

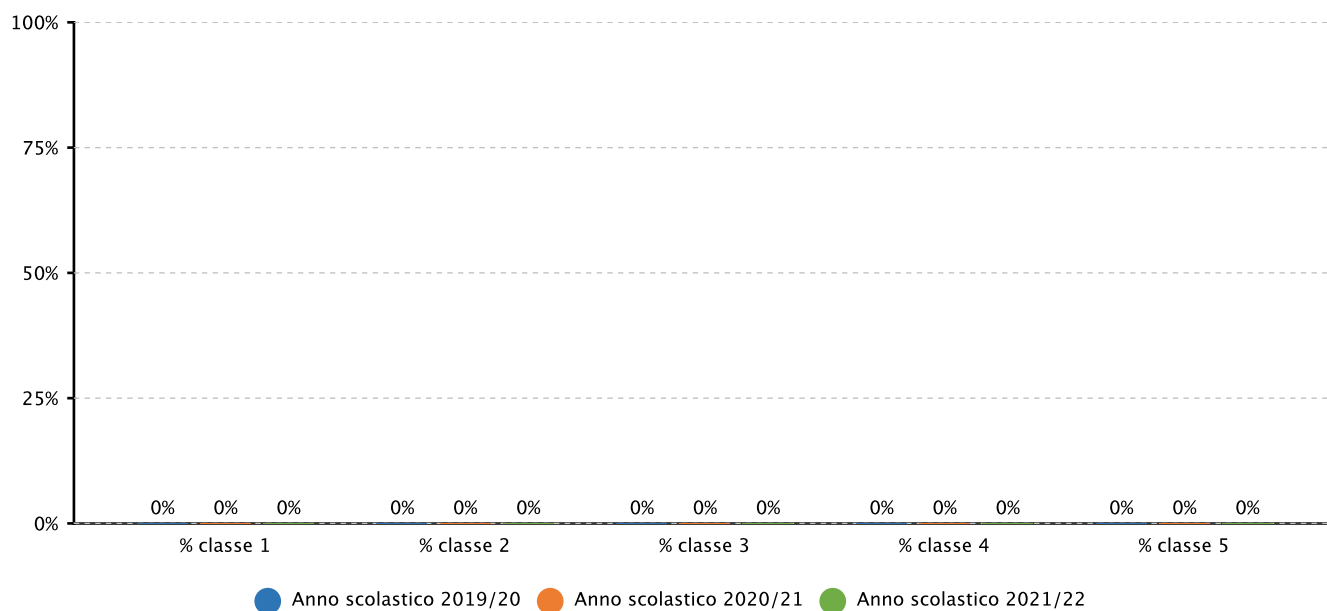




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

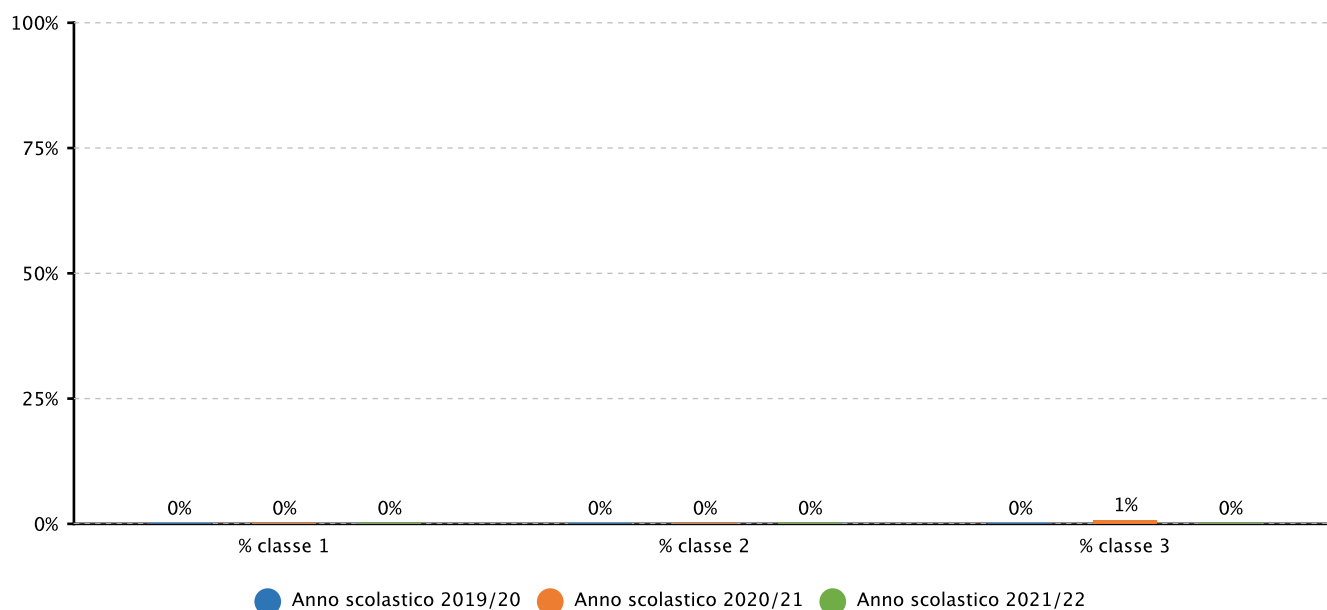


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

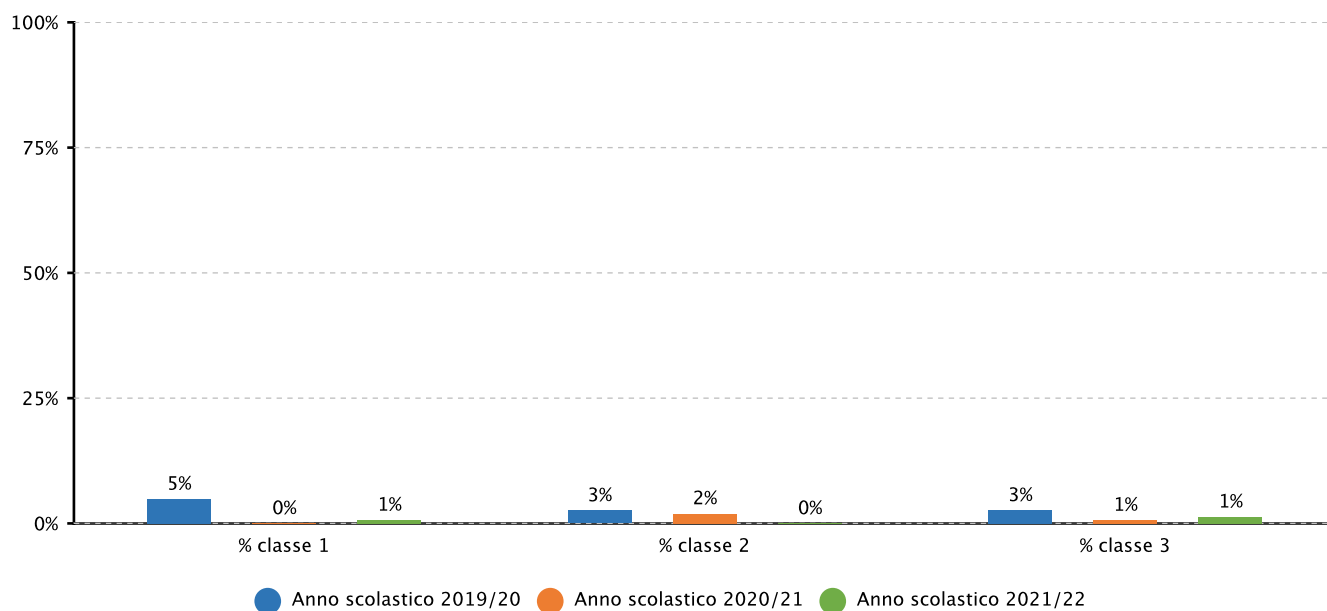




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

TEMPO SCUOLA E APERTURE POMERIDIANE EXTRACURRICOLARI

La Scuola dell'Infanzia ha previsto l'apertura pomeridiana in orario curricolare grazie alla possibilità per le famiglie di scegliere tra l'opzione di 25 ore (solo antimeridiana) o di 40 ore settimanali (anche pomeridiana).

Per la Scuola Primaria, il plesso di San Leonardo ha offerto due rientri pomeridiani, mentre il plesso di San Francesco il solo orario antimeridiano. In tal modo alle famiglie è stata garantita la possibilità di scelta in base alle proprie esigenze.

Le aperture pomeridiane destinate ad attività opzionali rivolte agli alunni della scuola primaria sono state numerose:

- progetto con l'onlus CIPA per lo studio assistito;
- progetto DM8 con la possibilità di corsi musicali gratuiti di pratica strumentale e corale,
- progetto Biblos con laboratori creativi di promozione della lettura;
- sei moduli del Pon "Apprendimento e socialità" che hanno spaziato dal consolidamento disciplinare di italiano e matematica ai laboratori di arte e musica.

Nella Scuola Secondaria di primo grado, gli studenti hanno potuto avvalersi dell'opzione del tempo prolungato e/o delle ore pomeridiane di strumento per l'indirizzo musicale.

Nel tempo prolungato, un'attenta considerazione della distribuzione delle ore di italiano, storia, geografia e approfondimento, ha consentito di mantenere, almeno in parte, la contemporaneità tra alcuni insegnamenti attraverso l'istituzione di laboratori di approfondimento durante i quali sono presenti nella stessa classe i docenti di italiano e di geo-storia per un'ora a settimana. Il laboratorio rappresenta una risorsa molto importante dal punto di vista didattico perché consente di affrontare tematiche interdisciplinari e/o progetti extracurricolari con continuità e per tutta la durata dell'anno scolastico, permettendo attività di recupero e/o potenziamento a piccoli gruppi. Gli alunni del tempo prolungato possono anche scegliere di iscriversi al corso di strumento musicale, frequentando le ulteriori due ore in orario pomeridiano previste nella Scuola Secondaria ad indirizzo musicale.

Oltre a queste due scelte interne all'orario curricolare, gli studenti della secondaria hanno potuto svolgere in orario pomeridiano:

- il progetto di studio assistito del CIPA;
- il corso per gli studenti di classe terza finalizzato alla Certificazione corrispondente al livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages del Council of Europe;
- cinque moduli del Pon "Apprendimento e socialità" (potenziamento linguistico, corsi musicali, teatro, yoga...);
- il progetto in collaborazione con il FAI - Apprendisti Ciceroni, fortemente legato alla valorizzazione ambientale e culturale del territorio.

Tutte queste opzioni hanno garantito l'apertura della scuola per un elevato numero di ore oltre quelle curricolari. Il vantaggio è stato di costituire per le famiglie una scelta da effettuare in base alle proprie esigenze e agli interessi degli studenti.

Risultati raggiunti

Tutte le iniziative proposte in orario extracurricolare hanno ricevuto un'accoglienza molto positiva da parte dell'utenza. Il risultato è stato il coinvolgimento di un'ampia fascia di studenti, con particolare attenzione ai più fragili, in attività opzionali che, in quanto tali, hanno saputo coinvolgerli e motivarli. In tal modo ciascuno ha potuto coltivare inclinazioni e talenti e, spesso, si è recuperato un positivo rapporto con l'istituzione scolastica da parte di studenti a rischio o demotivati.



Evidenze

Documento allegato

Aperturepomeridianeob.formativo.pdf



Prospettive di sviluppo

All'inizio del nuovo triennio 2022/25 l'I.C. "F. P. Tosti" rinnova il suo impegno per offrire sul territorio una offerta formativa di qualità curando una efficace attuazione dei progetti di rinnovamento e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la costruzione di un nuovo modello di Scuola e nel contempo avvalendosi del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruirne l'immagine nel contesto territoriale.

In particolare, il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo di cui all'art. 6 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275, porrà l'attenzione su una dimensione "didattica" dell'innovazione che consenta di superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale e di allestire ambienti di apprendimento aperti e flessibili che favoriscano un "approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere".

Percorsi e azioni saranno orientati alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Occorrerà potenziare e incrementare le azioni volte a favorire l'inclusione scolastica e l'individualizzazione dei percorsi e anche la valorizzazione delle eccellenze, individuando percorsi e/o attivando progetti che promuovano la premialità e il pieno sviluppo delle potenzialità e dei talenti di tutti gli studenti.

Un'ulteriore prospettiva di sviluppo è quella orientata a fare della scuola, tramite l'attivazione di opportune intese e collaborazioni, un centro in grado di offrire agli utenti la possibilità di certificare le competenze musicali (secondo i livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche) e digitali (secondo il quadro di riferimento "DigCompEdu") oltre a quelle linguistiche già inserite nell'offerta formativa da diversi anni.

Sarà comunque essenziale per lo sviluppo della scuola incentivare la collaborazione con l'Ente Locale proprietario degli immobili per risolvere le criticità connesse ai lavori di ristrutturazione della sede centrale, per la realizzazione di nuovi spazi per la didattica e/o per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente nonché per ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa.